

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE (PTSP)

DIPARTIMENTO: MEDICINA VETERINARIA E PRODUZIONI ANIMALI

SCUOLA: AGRARIA E MEDICINA VETERINARIA

COMMISSIONE PER LA REDAZIONE DEL PTSP

Anastasio Aniello (Docente)	Direttore di Dipartimento
Restucci Brunella (Docente)	Responsabile AQ di Dipartimento e vicecoordinatore PQA
Rinaldi Laura (Docente)	Vicedirettore
Fioretti Alessandro (Docente)	Componente di Giunta
D'Angelo Livia (Docente)	Componente di Giunta
Ciamarella Paolo, Calabrò Serena, Peretti Vincenzo, Neglia Gianluca (Docenti)	Coordinatori dei Corsi di Studio (CdS)
De Girolamo Paolo (Docente)	Coordinatore del Dottorato di Ricerca
Cacciola Nunzio Antonio (Docente)	Componente di Giunta
Pepe Tiziana (Docente)	Delegato Ricerca e Valutazione delle Qualità della Ricerca (VQR)
Maurelli Maria Paola (Docente)	Componente di Giunta
Roperto Sante (Docente)	Delegato Terza Missione
Cutrignelli Monica Isabella (Docente)	Direttore Sanitario OVUD
Cirillo Emma (Personale Tecnico Amministrativo)	Responsabile Ufficio Contabilità e Bilancio e Responsabile <i>ad interim</i> Ufficio per la Ricerca
Cagiano Maria Teresa (Personale Tecnico Amministrativo)	Responsabile Ufficio per la Didattica

Approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 28/01/2025

Delibera: n. 1 del 28/01/25

Aggiornato e approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 08/07/2025

Delibera n. 7 del 08/07/2025

Link al Sito Web dove è disponibile la versione pubblica del Piano:

https://www.mvpa-unina.org/PTSP_aggiornamento_luglio_2025/pstp.xhtml

Indice

PIANO TRIENNALE DI SVILUPPO E PROGRAMMAZIONE (PTSP)	1
1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO	5
2. STATO DELL'ARTE E RISULTATI RAGGIUNTI.....	26
2.1 DIDATTICA.....	26
2.2 RICERCA	39
2.3 TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE (TM/IS).....	43
3. OBIETTIVI E AZIONI	47
3.1 OBIETTIVI E AZIONI GENERALI.....	47
3.2 OBIETTIVI E AZIONI SPECIFICHE.....	54
4. RACCORDO CON IL PIANO STRATEGICO DI ATENEO (PSA)	69
5. PIANO TRIENNALE DI RECLUTAMENTO	85

Tabella degli acronimi

Acronimo	Significato
AASSLL	Aziende Sanitarie Locali
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca
ASN	Abilitazione Scientifica Nazionale
ASPP	Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accredитamento
CCD	Commissione di Coordinamento Didattico
CD	Consiglio di Dipartimento
CDS	Corsi di studio
CERVENE	Centro Regionale di Riferimento Veterinario per le Emergenze non Epidemiche
CFU	Crediti Formativi Universitari
COPPS	Commissione Prevenzione, Protezione e Sicurezza
CPDS	Commissione Paritetica Docenti Studenti
CQA	Centro per la Qualità di Ateneo
CRAS	Centro Recupero Animali Selvatici
CRIBBAM	Centro di Riferimento Regionale per Biosicurezza, Benessere Animale e il contrasto al Maltrattamento
CRIPAT	Centro di Riferimento Regionale per la sicurezza della Ristorazione pubblica e collettiva e delle Produzioni Agroalimentari Tradizionali
CRISSAP	Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato
CRESAN	Centro di Riferimento per la Sanità Animale
CRIUV	Centro di Riferimento Igiene Urbana Veterinaria
CSV	Centro Servizi Veterinari
DMVPA	Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
EAEVE	European Association for Evaluation of Veterinary Education
GAP	Gestione degli Animali e delle Produzioni
GSD	Gruppo Scientifico Disciplinare
IRIS	Institutional Research Information System
IVSA	International Veterinary Student Association
IZSM	Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno
MV	Medicina Veterinaria
OFA	Obblighi Formativi Aggiuntivi
OVUD	Ospedale Veterinario Universitario Didattico

PA	Professore Associato
PCTO	Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
PI	Polo Integrato
PLF	Precision Livestock Farming
PO	Professore Ordinario
POT	Piani per l'Orientamento e il Tutorato
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PST	Piano Strategico Triennale
PTA	Personale tecnico amministrativo
PTSP	Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
RTA	Registro Tumori Animali
RTDA / RTDB	Ricercatore a Tempo Determinato di tipo A / tipo B
RR-DIP	Rapporto di Riesame Dipartimentale
SMA-DIP	Scheda Dipartimentale di Monitoraggio Annuale
SInAPSI	Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti
SSD	Settore Scientifico Disciplinare
STPA	Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali
TM/IS	Terza Missione / Impatto Sociale
TPA	Tecnologie delle Produzioni Animali
UGQ	Unità di Gestione della Qualità
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

1. PRESENTAZIONE DEL DIPARTIMENTO

VISIONE E MISSIONE DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (DMVPA), nell'ambito della propria strategia organizzativa e della propria visione, in coerenza con le linee programmatiche di Ateneo (sessennio 2021-2026), promuove la formazione, la ricerca, la Terza Missione/Impatto Sociale (TM/IS) e il trasferimento delle più avanzate conoscenze della medicina veterinaria e delle produzioni animali, della sanità pubblica e della salvaguardia dell'ambiente secondo una visione *One Health* e attraverso tecnologie innovative e di precisione. Il DMVPA afferisce alla Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria della Federico II e rappresenta l'unica istituzione accademica di ambito veterinario in Regione Campania. Il DMVPA promuove una didattica frontale, pratica e basata su casi studio (*case-based teaching*) volta alla formazione di professionisti di eccellenza nel rigoroso rispetto dell'etica e del benessere animale, anche nell'attività assistenziale operata nell'ambito dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD). Il DMVPA, in una logica di integrazione e valorizzazione delle competenze, è parte essenziale del Polo Integrato (PI) che annovera fra le principali finalità il miglioramento della ricerca e il collegamento tra la didattica e l'attività assistenziale, secondo la legislazione universitaria e sanitaria veterinaria. Il PI, istituito con Delibera della Giunta Regionale Campania n.867 del 14.12.2010, è uno strumento di cooperazione innovativo volto a sviluppare sinergie nell'ambito della sanità pubblica veterinaria per la realizzazione degli obiettivi prefissati dal servizio sanitario regionale attraverso le competenze dei vari enti coinvolti: l'Università degli Studi di Napoli Federico II – DMVPA, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Mezzogiorno (IZSM) e le Aziende Sanitarie Locali (AASSLL) con la regia della Regione Campania.

Il DMVPA assicura una formazione di livello qualitativo elevato e conforme ai criteri della *European Association for Evaluation of Veterinary Education* (EAEVE) che ha certificato il Corso di Studi (CdS) in Medicina Veterinaria nel 2013 e lo ha accreditato nel 2023 (<https://www.mvpa-unina.org/dipartimento/EAEVE.xhtml>). Nel corso degli anni, il DMVPA ha confermato e implementato la qualità della didattica, della ricerca, della TM/IS e della internazionalizzazione, ottenendo risultati importanti che riguardano non solo l'accREDITAMENTO EAEVE, ma anche l'acquisizione della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015 da parte di numerosi laboratori, dell'OVUD e del CdS in Medicina Veterinaria (MV), monitorato grazie alla supervisione del Centro per la Qualità di Ateneo (CQA).

Pertanto, il DMVPA nella sua missione si impegna quotidianamente a: i) diffondere la politica di qualità, comunicando regolarmente le informazioni e gli aggiornamenti, affinché il personale docente e ricercatore, il personale tecnico-amministrativo (PTA), nonché studenti e *stakeholders*, ne conoscano i principi e ne condividano le procedure; ii) coinvolgere il personale docente e il PTA, gli studenti e gli *stakeholders* nella pianificazione e nello sviluppo del sistema di gestione e assicurazione della qualità in modo che essi possano contribuire al suo miglioramento e alla sua efficacia.

La pianificazione strategica del DMVPA è sviluppata a partire da un'attenta analisi di contesto relativa alle attività di didattica, ricerca e TM/IS evidenziandone i punti di forza, le aree da migliorare, i rischi e le opportunità. Il presente Piano Triennale di Sviluppo e Programmazione (PTSP 2024-2026) rappresenta uno strumento essenziale per tracciare le direttrici di sviluppo peculiari del Dipartimento e le strategie necessarie al loro conseguimento nel medio-lungo periodo, in linea con gli obiettivi delineati nel precedente Piano Strategico Triennale (PST) 2022-2024. Il PTSP 2024-2026 (aggiornamento di luglio 2025), elaborato all'interno della Giunta del Dipartimento e approvato dal Consiglio di Dipartimento (CD), è il risultato di un lavoro corale che ha coinvolto le diverse componenti del Dipartimento. Nel mese di aprile 2024, il DMVPA ha elaborato, discusso in Giunta e approvato in CD la Scheda Dipartimentale di Monitoraggio Annuale (SMA-DIP) relativa al PST 2022-2024. La documentazione è stata sottoposta alla valutazione del Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e approvata in data 18/07/2024, all'interno della Relazione finale del PQA sui PTSP di Ateneo (Verbale PQA n. 7/2024). Nel mese di febbraio 2025, il DMVPA ha elaborato, discusso in Giunta e approvato in CD il Rapporto di Riesame Dipartimentale (RR-DIP) e la prima versione del PTSP 2024-2026 (Delibera del CD del 28/01/2025). La documentazione è stata, quindi, sottoposta alla valutazione del PQA che, a seguito di opportune osservazioni (rilievi del PQA), ha richiesto un aggiornamento del PTSP (nota PQA del 06/06/2025) che è stato aggiornato e approvato nella seduta del CD del 08/07/2025 (Delibera n. 7 del 08/07/2025) e successivamente reso pubblico sul sito di Dipartimento.

Il PTSP 2024-2026 segue le linee guida dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) per il sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei con il modello AVA 3.0 (Autovalutazione Valutazione periodica Accreditamento) e si sviluppa coerentemente con il Piano Strategico di Ateneo (UNINA NEXT 2021-2026) definendo *"formalmente una propria visione, chiara, articolata e pubblica, della qualità della didattica, della ricerca e della Terza Missione con riferimento al complesso delle relazioni fra queste e tenendo conto della pianificazione strategica di Ateneo"*.

Per quanto riguarda la didattica, il DMVPA presenta un'offerta formativa che risponde adeguatamente alle molteplici richieste da parte del mondo del lavoro garantendo la formazione di professionisti dotati di specifiche competenze che consentono di operare in tutti i campi della Medicina Veterinaria e delle Produzioni Animali. Nello specifico, l'offerta formativa si articola in quattro CdS, uno magistrale a ciclo unico di cinque anni (classe LM-42), uno triennale (classe L-38) e due magistrali (classe LM-86), di cui uno a carattere internazionale erogato in lingua inglese e residenziale presso l'azienda agricola sperimentale regionale Improsta sita in provincia di Salerno. Relativamente al post-laurea, il DMVPA propone da sempre una ricca e diversificata offerta formativa accogliendo una comunità di studenti laureati, provenienti anche da altri Atenei della stessa area scientifico-didattica o di aree affini. L'offerta post-laurea consta di sette Scuole di Specializzazione, cinque Master di I e II Livello e sei corsi di perfezionamento. Il percorso post-laurea proposto dal DMVPA comprende anche il Dottorato di Ricerca in Scienze Veterinarie giunto al XLI ciclo, disegnato per formare ricercatori altamente qualificati nel campo delle Scienze Veterinarie in grado di affrontare, attraverso

approcci di ricerca di base, applicata e clinica, i complessi problemi che oggi vanno trattati con visione olistica integrando la salute animale con quella dell'uomo e dell'ambiente in un'ottica *One Health*.

Per quanto riguarda la didattica, il DMVPA, nell'obiettivo di uno sviluppo di formazione innovativa e *digital learning*, obiettivo già posto nel PST 2022-2024, ha realizzato un Portale didattico (UninaVET, <https://uninavet.it>), che contiene materiali multimediali come gallerie di immagini, video, test di autovalutazione dell'apprendimento, al fine di fornire agli studenti, un valido supporto formativo a completamento del loro percorso curriculare universitario.

Relativamente alla ricerca, l'attività del DMVPA si articola in diversi ambiti il cui obiettivo generale è quello di migliorare la salute e il benessere degli animali con particolare attenzione alle innovazioni riguardanti le tecniche di allevamento, le pratiche cliniche, il monitoraggio sanitario e la sicurezza degli alimenti. Come già sottolineato in precedenza, essa si ispira al concetto di *One Health*. Lo sforzo del Dipartimento negli ultimi anni è teso ad interagire con le diverse competenze presenti all'interno e all'esterno di esso, per promuovere un'adeguata crescita grazie all'approccio multi-, trans- e interdisciplinare in tutte le sue forme. Obiettivi primari per il DMVPA sono la valorizzazione delle competenze nei settori più organizzati, la collaborazione tra questi ultimi e i settori meno strutturati, lo sviluppo delle potenzialità nella ricerca e l'accompagnamento dei giovani ricercatori verso traguardi di miglioramento nella produzione scientifica.

Nell'ultimo triennio il DMVPA ha partecipato a diversi bandi competitivi di finanziamento con un'ottima percentuale di successo, in continuità con il precedente PST 2022-2024. Sono aumentati i progetti di ricerca che vedono il DMVPA come capofila o responsabile di unità di ricerca internazionali (es. Horizon 2020, Horizon Europe, Marie Skłodowska-Curie Actions, COST Action, ERASMUS+, Programmi LIFE, PRIMA), nazionali (es. PNRR, PRIN, MISE, Ministero della Salute, MiPAAF, INAIL, Proof of concept MUR, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca), di Ateneo (es. FRA e STAR) e regionali (es. PSR, FEAMPA).

Le attività di TM/IS messe in atto dal DMVPA si concretizzano attraverso un processo aperto di scambio e collaborazione con la comunità e il territorio, nonché con la promozione di una serie di iniziative e attività, finalizzate a trasferire e diffondere i risultati della ricerca al di fuori del contesto accademico in costante dialogo culturale con il territorio. La testata giornalistica *Un Mondo di Bufale*, il Museo di Anatomia Veterinaria e il Centro Collaboratore della Organizzazione Mondiale della Sanità (*WHO Collaborating Centre for Diagnosis of Intestinal Helminths and Protozoa* ITA-116) sono i principali strumenti che il DMVPA ha messo in atto per le attività di TM/IS. Inoltre, i laboratori dipartimentali appartenenti ai diversi settori dell'area veterinaria insieme all'OVUD costituiscono un importante strumento di supporto non solo alle attività didattiche e di ricerca, ma anche alla ricca ed articolata attività di TM/IS nonché di Orientamento e Tutorato.

Per quanto attiene alla TM/IS, in linea con il Piano Strategico di Ateneo (UNINANEXT 2021-2026), il DMVPA ha intensificato le proprie attività partecipando a varie iniziative per celebrare gli 800 anni della Federico II, tra cui: due numeri speciali di *Un Mondo di Bufale* (maggio e giugno 2024), due attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) nelle scuole

(dicembre 2023 – maggio 2024), le giornate FAI d'Autunno (ottobre 2023), il *Career Day* (febbraio 2024). Il DMVPA mira a rappresentare, costantemente e in maniera sempre più evidente, un punto di riferimento per il cittadino attraverso le prestazioni clinico-diagnostiche specialistiche nell'ambito dell'OVUD e le consulenze specialistiche in ambito gestionale e clinico per i liberi professionisti e per le aziende zootecniche della regione Campania e di altre regioni del centro-sud Italia.

In linea con la missione e la visione di Ateneo, il DMVPA promuove attività internazionali che si concretizzano nell'ambito della didattica, della ricerca e della TM/IS. Le attività di internazionalizzazione si realizzano nel campo della formazione attraverso percorsi di mobilità di studenti, dottorandi, specializzandi, docenti e PTA principalmente grazie al programma Erasmus+ (2021-2027) attraverso le azioni chiave KA103 e KA107 e al programma Erasmus Mundus Joint Master. Inoltre, il DMVPA promuove la propria dimensione internazionale anche attraverso il CdS in *Precision Livestock Farming* (PLF), attività post-laurea internazionali (master, dottorati, *internship*, *residency programmes European Board of Veterinary Specialization*), Iniziative Educative Transnazionali (TNE-PNRR), network culturali e scientifici internazionali con paesi dell'America latina, dell'Asia, dell'Africa e del Mediterraneo, collaborazioni con associazioni studentesche internazionali (es. *International Veterinary Student Association-IVSA*), partecipazione a progetti di ricerca europei ed extra-europei, favorendo l'integrazione tra percorsi formativi e di ricerca scientifica nell'ambito della medicina veterinaria e delle produzioni animali.

Le politiche di Dipartimento e gli obiettivi di sviluppo descritti nel presente PTSP 2024-2026 sono coerenti con le risorse umane, grazie a una politica di reclutamento avente le finalità di reclutare personale (docente/ricercatore e PTA) dotato di competenze utili per migliorare l'offerta formativa, la produzione scientifica e le attività di TM/IS. Il rapporto con gli *stakeholders* è costante grazie a numerosi accordi di collaborazione e convenzioni, soprattutto nello svolgimento della didattica attraverso i tirocini curriculari svolti su tutto il territorio regionale e sottoposti a un monitoraggio continuo, basato sui risultati dei questionari di gradimento degli studenti. Numerose sono le convenzioni, i contratti e gli accordi di collaborazione alla ricerca con enti, associazioni, consorzi e aziende di rilievo nazionale e internazionale.

Le attività di monitoraggio della ricerca sono supportate dalle rendicontazioni (scientifica e amministrativa) di ogni progetto finanziato. I prodotti della ricerca sono valutati in ambito nazionale dall'ANVUR attraverso i meccanismi previsti dalla VQR e dall'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN).

Le strutture a sostegno delle attività di didattica, ricerca, TM/IS del DMVPA sono distribuite tra la sede storica, centro organizzativo ed amministrativo, nonché attuale sede dell'OVUD, e alcune sedi periferiche, tra cui il CESTEV, complesso didattico con aule e sale studio. La collocazione cittadina del DMVPA comporta, inoltre, la necessità di organizzare all'esterno alcune attività didattiche pratiche, in buona parte compensate da due strutture regionali site a Eboli (SA): l'azienda agricola sperimentale regionale Improsta, sede del CdS residenziale in PLF, e il Centro Regionale per il Monitoraggio delle Parassitosi (CRMoPAR).



Negli ultimi anni, grazie all'impegno congiunto della *governance* del DMVPA e dell'Ateneo, sono stati compiuti significativi progressi sul fronte delle infrastrutture dipartimentali. In particolare, si è completato sia un importante intervento di ristrutturazione della sede storica, sia la realizzazione della nuova sede presso il complesso Frullone, due esempi virtuosi di pianificazione e utilizzo efficace di risorse interne, interamente finanziati con fondi di Ateneo. I lavori di ristrutturazione della sede storica, ubicata in un edificio del XVIII secolo, si sono conclusi con successo. Tali interventi hanno riguardato, in particolare, l'Aula Magna, numerosi uffici e laboratori centralizzati, restituendo spazi completamente riqualificati, più funzionali e rispondenti alle attuali esigenze di didattica e ricerca anche in termini di sostenibilità ambientale (es. centralizzazione del sistema di climatizzazione).

Nel mese di settembre 2024 è avvenuta la consegna formale della nuova sede presso il complesso Frullone, una moderna struttura articolata su cinque piani, costituita da 9 aule, 17 laboratori, una buvette, uno skill lab, una biblioteca/sala studio, 3 sale riunioni, studi per docenti e dottorandi, uffici destinati al PTA e numerosi spazi per la componente studentesca. Contestualmente, sono stati completati gli arredi di uffici, aule e spazi comuni, con l'obiettivo di rendere pienamente operativi gli ambienti e favorire il progressivo trasferimento di una parte consistente delle attività didattiche, gestionali e di ricerca, previsto entro il 2025. Il complesso Frullone costituirà la nuova sede del DMVPA che continuerà ad avvalersi di quella storica per una parte dell'offerta formativa, inclusa quella post-laurea. Tale assetto logistico consentirà una razionalizzazione e un utilizzo più efficiente degli spazi, in funzione del carico didattico e della consistenza del personale docente e del PTA.

DESCRIZIONE DEL DIPARTIMENTO E DEL SUO FUNZIONAMENTO

1.1 DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DEL DIPARTIMENTO

Il DMVPA dispone di un'organizzazione (Fig. 1) che gli consente di realizzare la propria strategia sulla qualità della didattica, della ricerca, della internazionalizzazione e della TM/IS. La struttura è costituita da Organi Istituzionali quali il Direttore, il Vicedirettore, la Giunta di Dipartimento, il Consiglio di Dipartimento, la Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS) e le Commissioni di Coordinamento didattico, specifiche per ciascun CdS. Organi funzionali sono le Commissioni (Assicurazione della Qualità, Prevenzione, Protezione e Sicurezza, Ricerca e VQR, Terza Missione, Erasmus+ e Internazionalizzazione, Double Degree, Biblioteca di area Veterinaria, Orientamento e Tutorato, Tirocinio, Job & Placement, OVUD, EAEVE), il Consiglio dell'OVUD e il Comitato di indirizzo. Nella maggior parte delle Commissioni è compresa una unità di PTA e almeno uno studente. Grazie all'attività delle Commissioni, il Dipartimento è in grado di monitorare tutti i processi del suo funzionamento e garantirne l'assicurazione di qualità secondo il Ciclo di Deming *Pianifica-Agisci-Controlla-Correggi/Migliora* (PDCA).

Il PTA del DMVPA è organizzato in cinque Uffici (<https://www.mvpa-unina.org/dipartimento/amministrazionetrasparente.xhtml>): Ufficio Contabilità e Bilancio, Ufficio per la Ricerca, Ufficio per la Didattica, Ufficio per la Gestione attività Ospedale Veterinario Universitario Didattico, Ufficio Comunicazione Istituzionale e Personale Tecnico Amministrativo. A tali Uffici il Direttore assegna mansioni specifiche e ne monitora annualmente l'andamento. Ogni anno il Direttore assegna obiettivi individuali e di *performance* collettiva, in linea con il piano di programmazione dell'Ateneo. Il PTA compila le schede di valutazione delle *performance* che sono riportate sul portale di Ateneo.

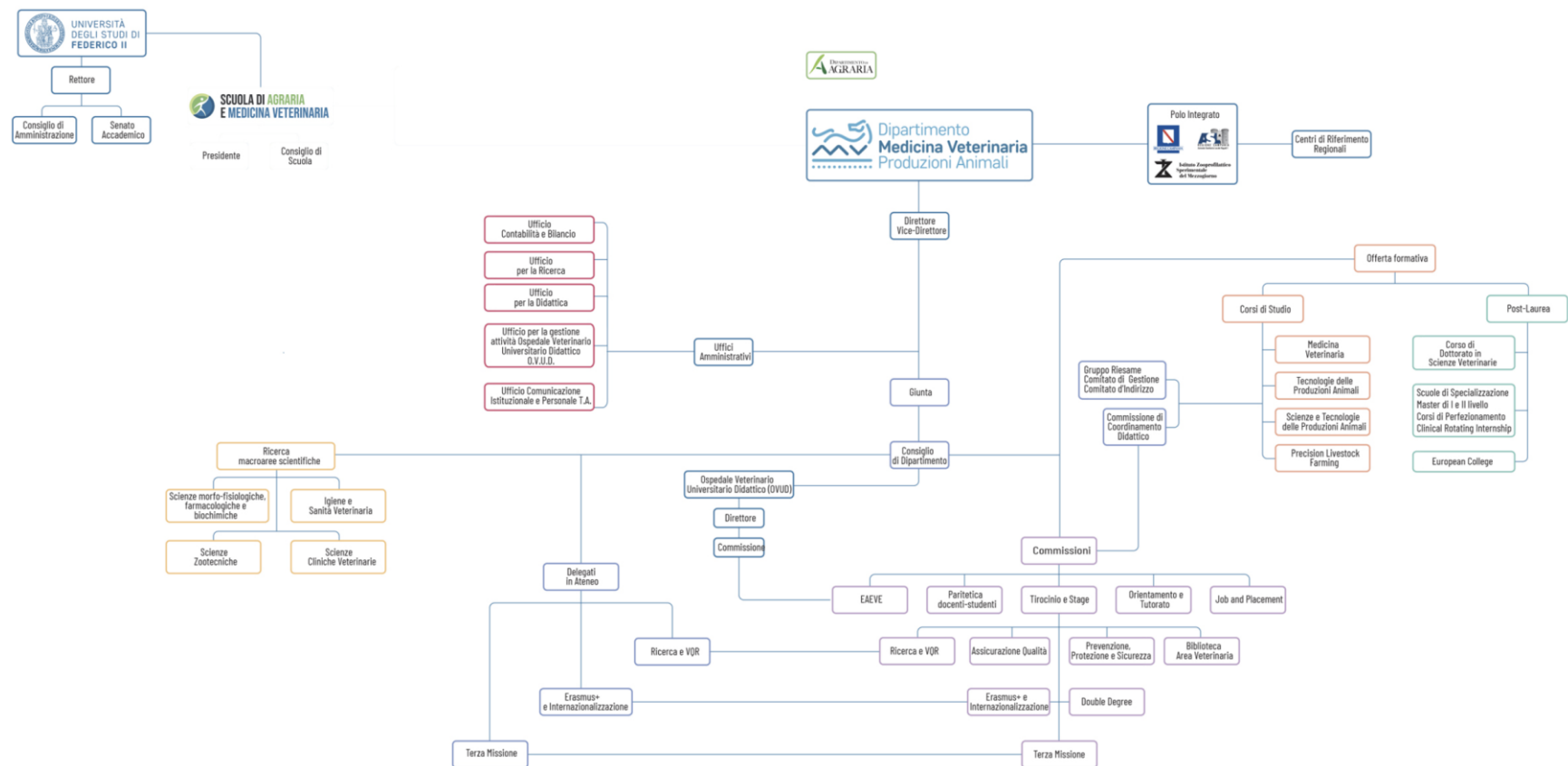


Figura 1. Struttura Organizzativa del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (<https://www.mvpa-unina.org/dipartimento/organigramma.xhtml>)

Giunta del Dipartimento e Commissioni

La Giunta coadiuva il Direttore nell'esercizio delle sue funzioni, svolge attività istruttorie e propositive per il Consiglio di Dipartimento.

La Giunta è composta dal Direttore, dal Segretario con funzione Verbalizzante, dal Vicedirettore e da 3 Professori Ordinari (PO), 3 Professori Associati (PA) e 3 Ricercatori (RTD) eletti nell'ambito del Consiglio di Dipartimento.

Componenti della Giunta (Gennaio 2025)

Professori Ordinari	Professori Associati	Ricercatori	Segretario Verbalizzante
Aniello Anastasio (Direttore)	Maria Paola Maurelli	Nunzio Antonio Cacciola	Emma Cirillo
Laura Rinaldi (Vicedirettore)	Livia D'Angelo	Maria Francesca Peruzzy	
Alessandro Fioretti	Mariella Ferrante	Danila D'Angelo	
Gaetano Oliva			
Bianca Gasparrini			

Il DMVPA annovera (dati aggiornati a luglio 2025) complessivamente 108 docenti e ricercatori (32 PO, 46 PA, 3 RU, 27 RTDB e RTDA) ripartiti in 18 settori scientifici disciplinari (SSD):

- AGRI – 01 (ex AGR/01) Economia Agraria, Alimentare ed Estimo Rurale (1 PA, 1 RTDA)
- AGRI – 05/B (ex AGR/12) Patologia Vegetale (1 PA)
- AGRI – 09/A (ex AGR/17) Zootecnia Generale e Miglioramento Genetico (2 PO, 1PA, 1 RTDA)
- AGRI – 09/B (ex AGR/18) Nutrizione ed Alimentazione Animale (3 PO, 1 PA, 1 RTDA)
- AGRI – 09/C (ex AGR/19) Zootecnia Speciale (3 PO, 1 PA, 1 RTDB, 3 RTDA)
- AGRI – 09/D (ex AGR/20) Zoocolture (1 PO, 1 PA, 1 RTDA)
- MVET – 01/A (ex VET/01) Anatomia Veterinaria (2 PO, 4 PA, 2 RU, 1 RTDA)
- MVET – 01/B (ex VET/02) Fisiologia Veterinaria (2 PO, 5 PA, 1 RTDA)
- MVET – 02/A (ex VET/03) Patologia Generale ed Anatomia Patologica Veterinaria (3 PO; 4 PA; 2 RTDA)
- MVET – 02/B (ex VET/04) Ispezione degli Alimenti di Origine Animale (2 PO; 4 PA; 1 RTDB; 2 RTDA)
- MVET – 03/A (ex VET/05) Malattie Infettive degli Animali (3 PO; 7 PA; 1 RTDB; 1 RTDA)
- MVET – 03/B (ex VET/06) Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali e dell'Uomo (2 PO; 1 PA; 3 RTDA)

- MVET – 04/A (ex VET/07) Farmacologia e Tossicologia Veterinaria (2 PO; 3 PA; 1 RTDB)
- MVET – 04/B (ex VET/08) Clinica Medica Veterinaria (3 PO; 6 PA; 1 RTDA)
- MVET – 05/A (ex VET/09) Clinica Chirurgica Veterinaria (2 PO; 4 PA; 1 RU; 2 RTDA)
- MVET-05/B (ex VET/10) Clinica Ostetrica, Ginecologica, Andrologica e Neonatologia Veterinaria (2 PO; 1 PA; 1 RTDA)
- BIOS – 07/A (ex BIO/10) Biochimica (1 PA; 1 RTDB)
- CHEM – 05/A (ex CHIM/06) Chimica organica (1 RTDA)

Responsabile AQ del DMVPA e vicecoordinatore PQA

Brunella Restucci

COMMISSIONI

Commissione Assicurazione Qualità

Brunella Restucci (Coordinatore), Natascia Cocchia, Chiara Del Prete, Maria Paola Maurelli, Chiara Attanasio, Rossella Di Palo, Lucia Vollano (PTA), 2 studenti.

Commissione Paritetica Docenti e Studenti (CPDS)

Carla Lucini (Coordinatore), Roberto Ciarcià (Docente), Barbara Lamagna (Docente), Antonio Santaniello (Docente), 1 dottorando, 3 studenti.

Commissione Biblioteca di Area Veterinaria

Giovanna Loggia (Direttore), Giuseppe Borzacchiello, Francesca Ciani, Paola Maiolino, Vincenzo Veneziano, Filomena Fiorito, Adelaide Greco, Francesca Sarnataro (PTA), 1 studente.

Commissione Double Degree

Ludovico Dipineto (Coordinatore), Laura Rinaldi, Paolo Ciaramella, Serena Calabrò, Brunella Restucci, Leonardo Meomartino, Nicoletta Murru, Giovanni Palermo (PTA), 1 studente.

Commissione EAEVE

Jacopo Guccione (Coordinatore), Chiara Del Prete, Francesca Paola Nocera, Maria Francesca Peruzi, Giovanni Della Valle, Livia D'Angelo, Manuela Gizzarelli, Sara Albarella, Fabiana Micieli, 5 studenti.

Commissione Erasmus+ e Internazionalizzazione

Laura Rinaldi (Delegato del DMVPA in Ateneo e Coordinatore), Angela Salzano, Fulvia Bovera, Leonardo Meomartino, Ludovico Dipineto, Marco Russo, Sara Damiano, Giovanni Palermo (PTA), 1 studente.

Commissione Job & Placement

Marco Russo (Coordinatore e Referente del CdS in Medicina Veterinaria-MV), Marina Ceruso (Referente del CdS in Gestione degli Animali e delle Produzioni-GAP), Vincenzo Veneziano (Referente del CdS in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali-STPA), Angela Salzano (Referente del CdS in *Precision Livestock Farming*-PLF), Francesca Paola Nocera, 1 studente.

Commissione Orientamento e Tutorato

Manuela Martano (Coordinatore), Paola Maiolino (Referente MV), Antonio Santaniello (Referente GAP), Raffaella Tudisco (Referente STPA/PLF), Maria Paola Maurelli (Referente Scuola Agraria e Medicina Veterinaria), Fulvia Bovera (Referente Tutorato), Filomena Fiorito, 2 studenti.

Consiglio dell'Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD)

Monica Isabella Cutrignelli (Direttore Sanitario OVUD), Paolo Ciaramella (Responsabile Unità Operativa Clinica Medica), Gerardo Fatone (Responsabile Unità Operativa Clinica Chirurgica), Natascia Cocchia (Responsabile Unità Operativa Clinica Ostetrica), Antonio Di Loria (Responsabile Unità Operativa Diagnostica per immagini), Barbara Lamagna (Responsabile Unità Operativa Terapia intensiva, pronto soccorso e degenza), Orlando Paciello (Responsabile Servizi e Laboratori).

Commissione OVUD

Monica Isabella Cutrignelli (Direttore Sanitario OVUD), responsabili dei diversi servizi e tutti coloro che operano nell'OVUD a qualunque titolo, incluso unità di PTA.

Commissione Prevenzione, Protezione e Sicurezza (CoPPS)

Filomena Fiorito (Coordinatore), Antonio Sica (Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP) per la sede di Via Delpino).

- i. **Formazione e Aggiornamento:** Giovanni Piccolo (Coordinatore), Francesca Paola Nocera, Antonio Calamo, Antonio Sica, Carlo Scognamiglio, Luigi Papauro.
- ii. **Smaltimento Rifiuti Speciali:** Luisa De Martino (Coordinatore), Antonio Sica, Emilio Loffredo, Gaetano Vitagliano, Leonida Manco, Luigi Papauro.

- iii. **Sicurezza sul Luogo di Lavoro:** Maria Paola Maurelli (Coordinatore), Chiara Attanasio (Referente Sorveglianza Sanitaria GAP), Luca Borrelli, Lucianna Maruccio (Referente Sorveglianza Sanitaria MV), Valeria Russo, Antonio Sica, Emilio Loffredo, Gennaro Chierchia, Leonida Manco, Umberto Saiz.

Commissione Terza Missione

Sante Roperto (Delegato del DMVPA in Ateneo e Coordinatore), Serena Calabrò, Rossella Di Palo, Raffaele Marrone, Manuela Gizzarelli, Giuseppe Piegari, 1 studente.

Commissione Tirocinio Medicina Veterinaria

Maria Pia Pasolini (Coordinatore), Raffaele Marrone (Referente area Ispettiva), Luca Borrelli (Referente area Infettiva 1), Fulvia Bovera (Referente area Zootecnica), Antonio Bosco (Referente area Infettiva 2), Luigi Navas (Referente area Clinica), 2 studenti.

Commissione Tirocinio e Stage CdS in Produzione Animale

Rossella Di Palo (Coordinatore), Nadia Musco (Referente GAP), Valeria De Pasquale (Referente STPA), Angela Salzano (Referente PLF), 1 studente.

Commissione Ricerca e VQR

Tiziana Pepe (Coordinatore), Chiara Attanasio, Fabian Capitanio, Marina Ceruso, Valeria Russo, Maria Paola Maurelli, Francesco Vinale.

DELEGATI IN ATENEO

Delegato DMVPA per la Terza Missione

Sante Roperto

Delegato DMVPA per la Ricerca e VQR

Sante Roperto

Delegato DMVPA per la Commissione Erasmus+

Laura Rinaldi

Delegato DMVPA per la Commissione per l'Internazionalizzazione e la Mobilità Internazionale

Laura Rinaldi

Delegato DMVPA per il Centro Linguistico di Ateneo

Laura Rinaldi

Delegato DMVPA per il Centro di Ateneo SInAPSi (Servizi per l'Inclusione Attiva e Partecipata degli Studenti)

Manuela Martano

1.2 DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI COLLABORAZIONI FORMALIZZATE

Il DMVPA collabora formalmente con numerose Università, Centri di Ricerca e realtà aziendali nazionali e internazionali nell'ambito delle attività di didattica, ricerca e TM/IS. Inoltre, fondamentale è il ruolo del DMVPA nell'ambito della Sanità Pubblica Veterinaria e nella gestione degli allevamenti animali attraverso accordi di cooperazione nell'ambito del Polo Integrato (PI) e del Centro per la Ricerca Applicata in Agricoltura (CRAA). In accordo con quanto riportato precedentemente, l'operatività del PI si concretizza nei Centri di Riferimento Regionali, allocati presso una o più AASSLL, con funzioni di consulenza tecnico-scientifica. Il DMVPA allo stesso tempo svolge attività didattica universitaria usufruendo anche delle strutture delle AASSLL e partecipa all'organizzazione e all'erogazione di corsi di formazione rivolti agli operatori sanitari di vario grado e livello. La sinergia tra la sanità pubblica e il DMVPA produce notevoli vantaggi. In particolare, la didattica - sia di base che specialistica - attraverso tale integrazione assicura una formazione dei futuri operatori sanitari più efficace e aderente alle esigenze del mondo del lavoro grazie al contatto diretto degli studenti con il target destinatario delle prestazioni nonché alla maggiore disponibilità di strutture sanitarie, altrimenti di difficile realizzazione e gestione nel solo ambito universitario. Il primo Centro è stato istituito nel 2009 presso l'ASL NA 1, il Centro di Riferimento Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV), dove sono effettuati approfondimenti sulle patologie e le cause di morte degli animali sinantropici, per identificare pericoli di natura infettiva e ambientale che possono interessare anche l'uomo; in questo contesto le attività dell'OVUD riguardano le prestazioni di II livello per gli animali non padronali. Presso il CRIUV ha sede il Registro Tumori Animali (RTA) implementato da tutte le componenti pubbliche e private regionali attraverso un sistema informatico. Parallelamente è stato realizzato il CRAS (Centro Recupero Animali Selvatici) di II Livello, cui si stanno affiancando CRAS di prossimità di I livello nelle province campane. Seguendo il modello CRIUV sono stati poi attivati il CRISSaP (Centro di Riferimento Regionale per la Sicurezza Sanitaria del Pescato), il CRIPAT (Centro di Riferimento regionale per la sicurezza della Ristorazione pubblica e collettiva e delle Produzioni Agroalimentari Tradizionali), il CeRVEnE (Centro regionale di Riferimento Veterinario per le

Emergenze non Epidemiche), il CReSan (Centro di riferimento Regionale per la Sanità animale) e il CRiBBAM (Centro di Riferimento Regionale per la Biosicurezza, il Benessere Animale ed il contrasto al Maltrattamento). La cooperazione tra gli enti permette di condividere strategie applicative in materia di sanità pubblica veterinaria, sicurezza alimentare ed erogazione di prestazioni veterinarie di elevata complessità come di seguito elencato:

- implementazione della ricerca e collegamento tra didattica e attività assistenziale, secondo la legislazione universitaria e sanitaria veterinaria
- convergenza di competenze ed esperienze scientifiche, tecniche e assistenziali
- aggiornamento e perfezionamento professionale degli operatori sanitari di ogni livello
- ottimizzazione di percorsi diagnostici – terapeutici – assistenziali
- individuazione di percorsi innovativi di formazione, informazione e ricerca applicata

Presso il DMVPA, è attivo il Centro Servizi Veterinari (CSV) di Ateneo che espleta attività di servizio, di supporto e di controllo in campo veterinario nei riguardi delle strutture dell'Ateneo per l'attuazione della normativa vigente in materia di protezione del benessere degli animali utilizzati a fini sperimentali o ad altri fini scientifici. Il CSV si pone come struttura ausiliaria e di supporto dell'Organismo per il Benessere Animale dell'Ateneo (<https://www.unina.it/-/768282-centro-servizi-veterinari>).

Inoltre, presso il DMVPA è attivo il Centro Interdipartimentale di Servizi di Radiologia Veterinaria, sulla base di un progetto comune dei Dipartimenti di Medicina Veterinaria e Produzioni animali e di Scienze Biomediche Avanzate, per migliorare l'utilizzazione delle risorse e delle competenze relative allo sviluppo della diagnostica per immagini morfologica e funzionale con radiazioni ionizzanti e non, nell'ambito delle discipline veterinarie e di quelle ad esse affini (<https://radvetna.it/>).

Tra i partner istituzionali d'eccellenza, spiccano le scuderie del Quirinale, la Questura di Napoli, la Scuola Militare Nunziatella, la Polizia di Stato, l'IZSM, le AASSLL della Regione Campania e di altre regioni italiane.

Nell'ambito delle attività di internazionalizzazione il DMVPA partecipa a network culturali e scientifici internazionali con paesi dell'America latina, dell'Asia, dell'Africa e del Mediterraneo. Sul sito sono riportati gli accordi internazionali di tipo A e B attivi (https://www.mvpa-unina.org/international/accordi-dmvpa/accordi-internazionali_1271.xhtml) e gli accordi bilaterali Erasmus+ (https://www.mvpa-unina.org/international/student-mobility/studenti-outgoing_66.xhtml).

1.3 DESCRIZIONE DEL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ (AQ) DEL DIPARTIMENTO

Il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del DMVPA è gestito da una Commissione AQ, composta da un Responsabile di AQ del Dipartimento (che ne è coordinatore, verbale no. 2 del 14/03/2022), da cinque docenti, due studenti e una unità di PTA. Gli studenti sono inseriti nel Gruppo del Riesame (GRIE) e nella Commissione *Double Degree*. I docenti della Commissione

appartengono alle quattro macro-aree scientifiche del DVMPA, Scienze morfo-fisiologiche, farmacologiche e biochimiche, Igiene e Sanità Veterinaria, Scienze Cliniche e Scienze Zootecniche. Dei due docenti di Scienze Cliniche, uno è anche il responsabile di AQ dell'OVUD e l'altro è componente della Commissione EAEVE. Il docente dell'area Igiene e Sanità Veterinaria è membro della Commissione Prevenzione Protezione e Sicurezza (COPPS) e della Commissione Ricerca e VQR, nonché componente della Giunta, mentre il docente dell'area Scienze Zootecniche è il responsabile della Unità di Gestione Qualità (UGQ) del Dottorato in Scienze Veterinarie. Il Docente dell'area delle Scienze morfo-fisiologiche, farmacologiche e biochimiche svolge una funzione di contatto con le discipline dei primi anni, è coinvolto nella gestione del Museo Veterinario (MaVET) ed è membro della Commissione Ricerca e VQR. Infine, il Coordinatore è vicecoordinatore del PQA di Ateneo e assicura il rispetto della uniformità dei documenti prodotti, nonché il rispetto delle linee guida e l'utilizzo dei *template* aggiornati. Grazie alla sua composizione, la Commissione AQ riesce agevolmente a monitorare e controllare i processi di AQ dipartimentali, di concerto con il Direttore di Dipartimento, la Giunta e le specifiche Commissioni (Figura 2). È sua responsabilità anche il monitoraggio della qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015, i cui Riesami di Direzione e Piani delle Azioni correttive consentono un monitoraggio costante attraverso un meccanismo di obiettivi e azioni di miglioramento a breve e medio termine. Dal 2023, la Commissione AQ redige una relazione annuale in cui sono elencate le attività svolte durante l'anno e gli obiettivi per l'anno successivo (relazioni commissione AQ 2023 e 2024 disponibili sul sito). La relazione annuale è anche la sede per valutare il raggiungimento degli obiettivi posti l'anno precedente, funzionando in tal modo anche da riesame delle attività.

Per quanto riguarda le procedure di AQ specifiche per le tre missioni del Dipartimento sono le seguenti: Il Sistema di AQ della didattica, per ognuno dei quattro CdS, è affidato al GRIE che di concerto con il Coordinatore redige annualmente la SMA e ciclicamente il Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), utilizzando le linee guida e gli appositi *templates* prodotti e aggiornati dal PQA. La AQ della didattica è anche monitorata dalla CPDS che, oltre alla redazione della relazione annuale, svolge monitoraggi semestrali interni e specifici per i CdS del Dipartimento, relativi alle opinioni degli studenti ed è, inoltre, responsabile della gestione di eventuali reclami.

Il sistema di AQ del Dottorato in Scienze Veterinarie è gestito dalla Commissione AQ (UGQ del Dottorato) interna al Collegio del Dottorato e fa riferimento al Coordinatore del Dottorato.

Il Sistema di AQ della Ricerca è affidato alla Commissione Ricerca e VQR, che monitora lo stato della ricerca in termini di produzione e qualità relativa, giudicata in funzione della collocazione editoriale dei prodotti scientifici come appaiono sul catalogo IRIS (*Institutional Research Information System*) di Ateneo. Il principale obiettivo della commissione Ricerca e VQR è quello di consolidare i risultati dell'attività di ricerca analizzandoli in maniera critica tramite analisi statistiche, evidenziando eventuali criticità emerse e le loro cause. Dall'analisi delle criticità, il DVMPA si propone di mettere in atto azioni migliorative di cui viene poi valutata l'efficacia a breve e medio termine.

Il Sistema di AQ di TM/IS è affidato alla Commissione TM, coordinata dal Delegato di Ateneo e composta da cinque docenti e uno studente, che promuove e coordina attività di TM/IS ed effettua un monitoraggio delle attività svolte presso il Dipartimento basandosi principalmente sul numero di prodotti presenti sul catalogo IRIS, dell'esecuzione dei progetti dell'Ateneo dedicati alla TM/IS, e della presentazione e valutazione di casi da presentare nella VQR. Alla Commissione TM/IS è anche affidato il compito di gestire la comunicazione del DMVPA, attraverso il sito web, la pagina Facebook e il profilo Instagram.

Nell'ottica di adeguamento alle linee guida del PQA, la Commissione AQ ha elaborato un documento descrittivo della gestione del Sistema di Assicurazione della Qualità Dipartimentale (SAQ), utilizzando un apposito format. Il SAQ dipartimentale costituisce la base per un modello strutturato di Riesame interno dell'AQ del DMVPA.

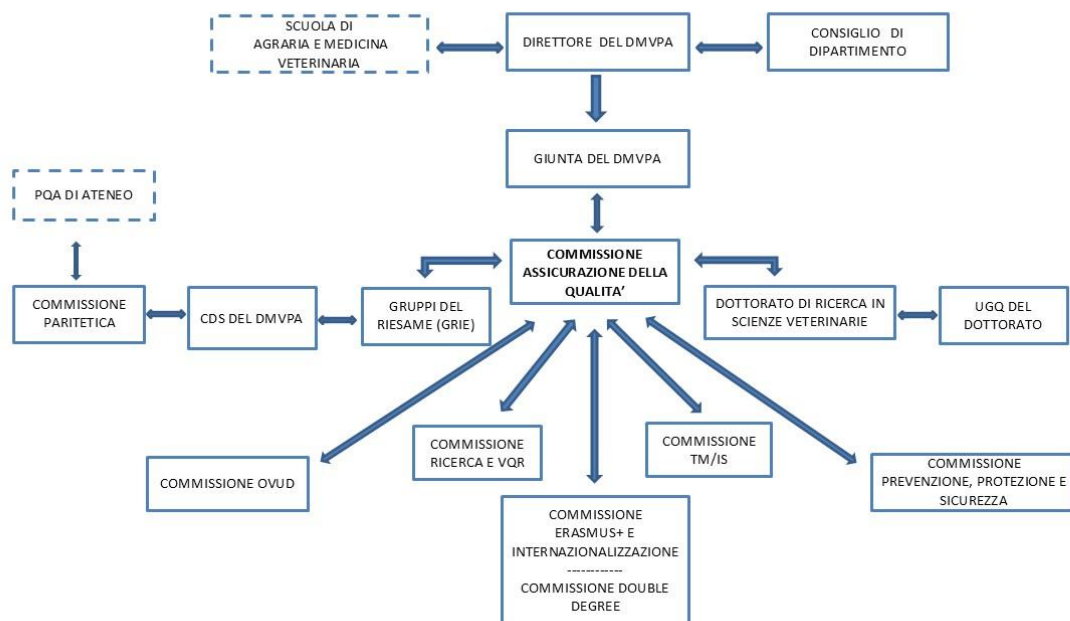


Figura 2. Connessioni tra la Commissione AQ e le altre Commissioni e Organi del DMVPA.

1.4 DESCRIZIONE DEI CRITERI GENERALI UTILIZZATI PER LA DISTRIBUZIONE INTERNA DELLE RISORSE ECONOMICHE UTILIZZATE IN DIPARTIMENTO PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE, DI RICERCA E TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Il processo decisionale del DMVPA per la distribuzione interna delle risorse economiche coinvolge, in diverse fasi, il Direttore, la Giunta di Dipartimento, i Coordinatori dei CdS, i responsabili delle Macroaree, il Direttore Sanitario dell'OVUD, il Direttore del MAVet e il CD. Annualmente, il DMVPA invia al competente ufficio di Ateneo le proposte di budget economico, elaborate sulla base del fabbisogno espresso dalle diverse componenti del DMVPA. Tali proposte rispettano quanto previsto dal Regolamento di Ateneo (DR.3902 del 24-09-2024) e sono allineate alla pianificazione strategica del Dipartimento. La distribuzione delle risorse è dettagliata nella relazione di bilancio e condivisa con i membri del CD tramite il canale Teams.

Le risorse economiche impiegate per finanziare le attività di didattica, ricerca e TM/IS includono: contratti di docenza per esterni, borse di studio per internship post-laurea in Medicina Veterinaria, incarichi per liberi professionisti a supporto dell'OVUD, copertura delle attività pratiche sul territorio (inclusa la gestione delle cliniche mobili), acquisto di beni e servizi a supporto della didattica (incluso il dottorato), gestione delle sale anatomiche e di necropsia (incluso lo smaltimento dei rifiuti speciali), gestione del MAVet e dell'azienda agricola sperimentale regionale Improsta (sede operativa del CdS in PLF).

Per quanto riguarda le attività di ricerca e TM/IS, oltre al budget ordinario sopra menzionato, viene destinata una quota pari al 7% dei fondi derivanti da progetti di ricerca e dagli introiti generati da attività sul territorio (es. OVUD, convenzioni, consulenze, attività conto terzi), come stabilito da Delibere del Consiglio di Dipartimento (Consiglio del Dipartimento n. 1 del 26-01-2022 e n. 5 del 24-05-2024). Queste risorse finanziano borse di ricerca, pubblicazioni scientifiche per ricercatori privi di fondi propri, manutenzione di attrezzature condivise tra le Macroaree, acquisto di beni e servizi per eventi TM/IS. Inoltre, grazie ai Centri di Riferimento del PI, il DMVPA riceve annualmente fondi dalla Regione Campania per circa 20 borse di ricerca.

Il DMVPA si conferma un dipartimento fortemente attrattivo dal punto di vista economico, avendo gestito, nel triennio 2022-2024, circa 20 milioni di euro derivanti da progetti di ricerca, consulenze, convenzioni e attività in conto terzi. In particolare, nel biennio 2023-2024, i finanziamenti PNRR hanno incrementato le risorse dipartimentali, grazie alla partecipazione a cinque progetti (due Centri Nazionali, un Partenariato Esteso e due progetti per infrastrutture di ricerca). Questi fondi hanno consentito anche l'implementazione delle infrastrutture e l'acquisto di attrezzature ad alta tecnologia, oltre al rinnovamento di quelle già esistenti, con l'obiettivo di potenziare le attività di ricerca, la didattica pratica e i servizi offerti agli studenti e al territorio, valorizzando in particolare l'approccio interdisciplinare.

1.5 DESCRIZIONE DEI CRITERI GENERALI PER LA DISTRIBUZIONE INTERNA DELLE RISORSE DI PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Il piano di distribuzione interna di risorse di personale si basa su criteri e modalità definiti dall'Ateneo, adattate alle necessità del DMVPA. La programmazione delle risorse è discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento, a valle della discussione e approvazione in Giunta sulla base di: i) criteri scientifici e didattici elaborati dal "Gruppo di lavoro Criteri RTDA" per quanto riguarda il reclutamento degli RTDA e ii) proposte della Consulta dei Professori Ordinari (PO) per quanto riguarda il reclutamento di RTDB/RTT e PO. Nell'effettuare la proposta, il Direttore si avvale del lavoro della Commissione Ricerca e VQR per esaminare gli indicatori di produttività scientifica del DMVPA, nonché dei dati pubblicamente disponibili sul catalogo IRIS e nelle principali banche dati bibliometriche (SCOPUS e WoS).

La distribuzione interna delle risorse di personale docente e ricercatore è definita nei documenti di programmazione del Dipartimento relativi al reclutamento, regolarmente aggiornati sulla base delle indicazioni dell'Ateneo, le esigenze delle macroaree e degli SSD, dei

cambiamenti nelle posizioni del personale a seguito di valutazioni positive dell'ASN, della qualità della ricerca, del carico didattico e delle prospettive di pensionamento, nonché dei risultati della verifica *ex post* del Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Nella programmazione delle risorse di personale docente e ricercatore, in relazione alla scelta degli SSD, gli obiettivi scientifici del DMVPA hanno un peso equamente bilanciato rispetto alle esigenze didattiche, trasversali per la maggior parte degli SSD. Ciò non esclude, laddove necessario, l'impiego di risorse per il potenziamento di SSD eventualmente non coperti dal DMVPA (e presenti nella didattica dei CdS in esso incardinati) o di competenze didattiche su specifiche tematiche di un SSD.

Ulteriori dettagli sono descritti nel Capitolo 5: PIANO TRIENNALE DI RECLUTAMENTO.

1.6 DESCRIZIONE DEI CRITERI GENERALI UTILIZZATI PER L'ASSEGNAZIONE DI EVENTUALI INCENTIVI O PREMIALITÀ AL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE, OLTRE A QUELLI GIÀ DEFINITI A LIVELLO DI ATENEO

Il DMVPA da alcuni anni promuove iniziative volte a fornire incentivi aggiuntivi a quelli definiti dall'Ateneo per il personale docente e ricercatore, attraverso una forma di cofinanziamento parziale o totale di alcune attività che rispondono agli obiettivi strategici dipartimentali, quali ad esempio i costi per pubblicazioni scientifiche su riviste ad alto impatto e la partecipazione a convegni nazionali e internazionali di elevato interesse scientifico. La quota destinata a tale incentivo viene definita in base all'approvazione della relazione al bilancio di previsione annuale (es. omissis verbale n. 9 del 17/10/2024).

Il DMVPA, inoltre, in riferimento al DR/2022/323 del 01/02/2022 relativo al Regolamento Per Attività Conto Terzi, a titolo di incentivazione, provvede a riconoscere al personale docente e ricercatore coinvolto in progetti e/o convenzioni derivanti da commesse esterne una quota stabilita dal responsabile del progetto/convenzione di concerto con la Direzione.

Infine, il DMVPA, facendo seguito al "Regolamento di Ateneo per la costituzione e la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità", emanato con DR n. 322 del 01/02/2022, alla discussione emersa nel Consiglio del Dipartimento del 30/07/2024 (Omissis verbale n. 7 del 30/07/2024), e in attesa di definitivo regolamento sull'assegnazione della premialità relativa all'attività di ricerca, si impegna a formulare una proposta di un gruppo di lavoro (composto da docenti e un responsabile amministrativo) per coordinare e supervisionare la fase istruttoria connessa alle eventuali istanze pervenute per premialità a docenti e ricercatori.

1.7 DESCRIZIONE DEI CRITERI GENERALI UTILIZZATI PER L'ASSEGNAZIONE DI EVENTUALI INCENTIVI O PREMIALITÀ AL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO, OLTRE A QUELLI GIÀ DEFINITI A LIVELLO DI ATENEO

Per il PTA, il DMVPA ha avviato una procedura analoga a quella prevista per il personale docente e ricercatore, confermando il proprio impegno a valorizzare il contributo significativo del PTA

nella realizzazione delle attività del Dipartimento. In particolare, in riferimento al DR/2022/323 del 01/02/2022 relativo al Regolamento Per Attività Conto Terzi a titolo di incentivazione, il DMVPA, ha provveduto a riconoscere al PTA coinvolto in progetti e/o convenzioni derivanti da commesse esterne una quota stabilita dal responsabile del progetto/convenzione di concerto con la Direzione.

Inoltre, il DMVPA, facendo seguito al "Regolamento di Ateneo per la costituzione e la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità", emanato con DR n. 322 del 01/02/2022, alla discussione emersa nel Consiglio del Dipartimento del 30/07/2024 (Omissis verbale n. 7 del 30/07/2024), ed in attesa di definitivo regolamento sull'assegnazione della premialità relativa all'attività di ricerca, si impegna a formulare una proposta di un gruppo di lavoro (composto da docenti e un responsabile amministrativo) per coordinare e supervisionare la fase istruttoria connessa alle eventuali istanze pervenute per premialità al PTA.

1.8 DESCRIZIONE DELLE RISORSE DI PERSONALE DOCENTE, RICERCATORE E TECNICO-AMMINISTRATIVO DISPONIBILI IN DIPARTIMENTO, NONCHÉ DELLE STRUTTURE, ATTREZZATURE E ALTRE TIPOLOGIE DI RISORSE DISPONIBILI IN DIPARTIMENTO E DELLE LORO EVENTUALI RIPARTIZIONI TRA DISCIPLINE, SEZIONI, ATTIVITÀ FUNZIONALI

Il DMVPA dispone di un organico composto da 108 unità di personale docente e ricercatore altamente qualificato, afferente a 18 SSD che coprono in modo organico e sinergico i principali Gruppi Scientifici Disciplinari (GSD) delle scienze veterinarie e zootecniche, dalla clinica e patologia animale alle produzioni animali, dalla sanità pubblica veterinaria alla sicurezza alimentare, fino alla medicina di laboratorio, alla nutrizione e al benessere animale, caratterizzando l'offerta formativa e la produzione scientifica del Dipartimento.

Il PTA consta di 35 unità (https://www.mvpa-unina.org/cerca/personale-tecnico-amministrati/personale-tecnico-amministrativo_232.xhtml) che svolgono un ruolo strategico nel garantire il funzionamento delle attività istituzionali del Dipartimento. Tale personale è distribuito tra uffici amministrativi di supporto alla didattica, alla ricerca, alla TM/IS, alla gestione delle infrastrutture e servizi generali, nonché nell'OVUD, nei 28 laboratori e strutture tecnico-scientifiche interne e satelliti (es. CreMoPAR, Improsta) del Dipartimento.

Il DMVPA è dotato di un articolato sistema di strutture e infrastrutture, come già descritto precedentemente, in grado di supportare in maniera efficiente le attività di didattica, ricerca e TM/IS. Tra le principali strutture si annoverano: l'OVUD, che ospita attività clinico-chirurgiche e diagnostiche per piccoli e grandi animali, i laboratori di analisi e ricerca, le aule didattiche multimediali, lo skill lab. Le dotazioni tecnologiche includono attrezzature all'avanguardia, la maggior parte delle quali acquistate recentemente con i fondi PNRR, per le scienze di base (es. microscopio rovesciato motorizzato, microscopio a fluorescenza tipo Apotome, scanner per vetrini, ultracentrifuga, citofluorimetro, UHPLC), la biologia molecolare (es. estrattori di acidi nucleici automatizzati, concentratore di acidi nucleici, termociclatori per la real-time PCR, digital

PCR, sistemi di analisi d'immagine da gel, biobanca), la microbiologia (es. MALDI-TOF), l'istopatologia, la genetica, la qualità dei prodotti di origine animale, la diagnostica per immagini (es. TAC), e la zootecnia (es. fermentatori automatici, milkoscan, bacsomatic e lattodinamografo).

Il Dipartimento dispone di una Biblioteca di Area Veterinaria, presente sia presso la Sede Storica che presso il complesso Frullone, che offre risorse cartacee e digitali per lo studio e la ricerca, spazi per lo studio individuale e di gruppo, nonché servizi di supporto bibliografico e tecnico.

Le risorse strutturali e strumentali sono allocate e organizzate secondo criteri di efficienza funzionale e aderenza alle esigenze dei diversi settori del Dipartimento. Le attività cliniche, sperimentali e di ricerca sono inoltre supportate da sistemi di gestione informatizzati, che facilitano la condivisione delle risorse, la prenotazione degli spazi e il monitoraggio delle attività.

Grazie a questa solida dotazione di risorse umane e materiali, il Dipartimento è in grado di sostenere efficacemente la sua missione scientifica, formativa e sociale, offrendo un contesto dinamico e innovativo al servizio della comunità accademica e del territorio.

1.9 DESCRIZIONE DELLE AZIONI DEL DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE E IL SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DIDATTICO DEI DOCENTI, INCLUSA QUELLA RELATIVA ALL'USO DI METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE ANCHE TRAMITE L'UTILIZZO DI STRUMENTI ONLINE E DI MATERIALI DIDATTICI MULTIMEDIALI

Il DMVPA adotta un approccio proattivo alla qualità e all'innovazione della didattica, promuovendo costantemente l'aggiornamento dei docenti sulle migliori pratiche pedagogiche e sulle strategie più efficaci di trasferimento delle conoscenze.

In quest'ottica, nel biennio 2022-2023, il DMVPA ha organizzato la prima edizione del corso di formazione *"Training for Teach in Vet"*, articolato in un livello base e un livello avanzato. Il corso ha affrontato sia tematiche generali di didattica innovativa (metodologie di insegnamento, strumenti didattici, metodologie e strumenti di valutazione, cicli di qualità nell'insegnamento e nella valutazione), sia contenuti specifici legati all'ambito medico-veterinario (codice etico, *Day One Competences*, buone pratiche cliniche, insegnamento pratico e clinico). La partecipazione è stata *"vivamente consigliata"* al personale docente (Professori Ordinari e Associati, Ricercatori Universitari), personale junior (RTDB, RTDA, dottorandi, assegnisti di ricerca) e personale di supporto alla didattica (liberi professionisti, tutor, supervisori, borsisti).

L'impegno del DMVPA si concretizza anche nel supporto alla creazione di canali didattici dedicati, sia sul sito docenti sia sulla piattaforma Microsoft Teams, per ciascun insegnamento. Tali canali rappresentano strumenti fondamentali per favorire lo scambio continuo di materiali, informazioni e chiarimenti tra docenti e studenti, arricchendo l'esperienza formativa con modalità sempre più dinamiche e collaborative.



Ulteriore dimostrazione dell'attenzione del DMVPA alla formazione dei docenti è rappresentata dalla partecipazione attiva al progetto di Ateneo FEDERICO (*Formation – Experiences – Didactic – Evaluation – Reflexivity – Innovation – Competences – Organization*), destinato in particolare ai ricercatori di tipo B, organizzato nel biennio 2019-2020. A seguito dell'approccio cooperativo e orientato alla scoperta delle buone pratiche didattiche, i ricercatori che hanno partecipato al Progetto hanno contribuito in maniera proattiva alla realizzazione del Portale Didattico del DMVPA, arricchito da materiali multimediali (gallerie di immagini, video, test di autovalutazione dell'apprendimento, ecc.), al fine di offrire agli studenti un valido supporto formativo complementare al percorso curriculare (<https://uninavet.it/>).

1.10 DESCRIZIONE DELLE AZIONI DEL DIPARTIMENTO PER LA PROMOZIONE E IL SUPPORTO DELL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Il DMVPA promuove attivamente iniziative di formazione continua e aggiornamento professionale del PTA, aderendo al piano annuale di Ateneo (Appendice 3.4 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Ateneo). Le azioni intraprese si inseriscono nelle strategie di Ateneo e mirano a rafforzare le competenze tecniche, digitali, organizzative e relazionali del personale, in linea con l'evoluzione dei processi amministrativi e gestionali, anche nell'ottica delle attività connesse all'internazionalizzazione. Il Direttore autorizza i percorsi formativi in base a ruoli e aree di appartenenza e ne riceve verifica di monitoraggio da parte dei relativi capi d'ufficio e l'Ateneo ne certifica l'avvenuta partecipazione.

In particolare, le 35 unità del PTA nel triennio 2022-2024 hanno partecipato complessivamente a oltre 90 corsi (sito UGOV Direttore).

Inoltre, particolare attenzione è dedicata alla formazione del personale tecnico dei laboratori e delle strutture cliniche e diagnostiche, i quali necessitano di aggiornamenti costanti sull'utilizzo di strumentazioni avanzate, sulle procedure di sicurezza e sulle normative di riferimento.

1.11 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO A SUPPORTO DI DOCENTI, RICERCATORI, DOTTORANDI E STUDENTI NELLE ATTIVITÀ DI DIDATTICA, RICERCA E TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

Il DMVPA è impegnato nel supportare le attività di docenti, ricercatori, dottorandi e studenti, promuovendo un ambiente di lavoro e apprendimento efficace e inclusivo, in linea con gli obiettivi di didattica, ricerca e TM/IS.

Il Dipartimento è dotato di un Ufficio per la Didattica che rappresenta un punto di riferimento per il supporto all'organizzazione delle attività didattiche dei CdS, del dottorato, di master, scuole di specializzazione e corsi di perfezionamento. L'Ufficio, inoltre, si occupa di alcuni espletamenti a supporto della Commissione Prevenzione, Protezione e Sicurezza. La carta

servizi completa dell'Ufficio per la Didattica è presente sul sito all'indirizzo: <https://www.mvpa-unina.org/dipartimento/ufficiodidattica.xhtml>.

Gli Uffici Contabilità e Bilancio e quello per la Ricerca forniscono assistenza strategica e operativa in tutte le fasi della presentazione, gestione e rendicontazione dei progetti di ricerca. La carta servizi completa dei due uffici è disponibile sul sito: <https://www.mvpa-unina.org/dipartimento/ufficiocontabilita.xhtml>, <https://www.mvpa-unina.org/dipartimento/uffcioricerca.xhtml>.

L'Ufficio Dipartimentale Comunicazione Istituzionale e PTA supporta il Dipartimento e la Commissione TM/IS nella comunicazione sui social delle attività.

L'Ufficio Dipartimentale per la Gestione Attività OVUD, oltre a fornire assistenza a tutte le attività dell'Ospedale, organizza anche le uscite con le cliniche mobili a supporto dei CdS.

Infine, il DMVPA promuove attivamente la partecipazione di docenti, ricercatori e dottorandi a momenti formativi dedicati, favorendo l'organizzazione e la fruizione di eventi specifici.

Attraverso questa articolata rete di servizi e strutture di supporto, il DMVPA si configura come un contesto dinamico e proattivo, capace di sostenere con efficacia le molteplici attività accademiche e professionali dei suoi componenti, contribuendo in modo significativo alla missione istituzionale dell'Ateneo.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Nome-file del documento	link
Regolamento Dipartimento	https://www.mvpa-unina.org/getdoc.php?ID=3126
EAEVE Certificato	https://www.mvpa-unina.org/dipartimento/EAEVE.xhtml
SER Naples Aprile 2023	https://www.mvpa-unina.org/dipartimento/EAEVE.xhtml
Visitation Report Napoli 2023	https://www.mvpa-unina.org/dipartimento/EAEVE.xhtml
Piano Strategico Triennale 2022-2024	https://www.mvpa-unina.org/pianotriennale/pst_2022-2024.xhtml
Scheda Dipartimentale di Monitoraggio annuale	https://www.mvpa-unina.org/sma_dip_2024.xhtml
Rapporto di Riesame Dipartimentale	https://www.mvpa-unina.org/rrc_dip_2024.xhtml
Regolamento conto terzi	https://www.mvpa-unina.org/dipartimento/ufficiocontabilita.xhtml

2. STATO DELL'ARTE E RISULTATI RAGGIUNTI

2.1 DIDATTICA

L'offerta formativa del Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (DMVPA) comprende quattro corsi di studio (CdS) di seguito elencati:

- Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in "Medicina Veterinaria" (LM-42)
- Corso di Laurea Triennale in "Tecnologie delle Produzioni Animali" (vecchio ordinamento) e "Gestione degli Animali e delle Produzioni" (nuovo ordinamento) (L-38)
- Corso di Laurea Magistrale in "Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali" (LM-86)
- Corso di Laurea Magistrale in "*Precision Livestock Farming*" (LM-86).

Tabella 1. Corsi di studio a ciclo unico, triennali e magistrali del DMVPA nell'anno accademico 2023/2024, con relativa popolazione studentesca (Fonte: Segreteria studenti DMVPA).

Corso di Studi	Classe	Numero iscritti	Numero Laureati
Medicina Veterinaria (MV)	LM-42	482	76
Tecnologie delle Produzioni Animali (TPA)	L-38	182	50
Gestione degli Animali e delle Produzioni (GAP)	L-38	125	-
Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPA)	LM-86	85	28
<i>Precision Livestock Farming</i> (PLF)	LM-86	11	5

Il DMVPA offre anche una diversificata offerta formativa post-laurea che si declina in:

i. sette Scuole di Specializzazione

- Etologia applicata e benessere animale
- Fisiopatologia della riproduzione degli animali domestici
- Ispezione degli alimenti di origine animale
- Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria
- Tecnologia e patologia delle specie avicole, del coniglio e della selvaggina
- Alimentazione animale
- Scienza e medicina degli animali da laboratorio

Quest'ultima è accreditata dal Ministero della Salute ai sensi del D.M. 5 agosto 2021 "Disciplina sulla formazione degli addetti ai compiti e alle funzioni di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 26/2014, in materia di protezione degli animali utilizzati a fini scientifici". L'accREDITAMENTO riguarda le funzioni A, B, C, D ed i Compiti di Responsabile del Benessere Animale e Medico Veterinario Designato, per tutte le specie dell'Allegato 1 D.vo 26/2014, ad eccezione dei primati non umani.

ii. tre Master di I Livello:

- *Human Diseases Models Morphological Phenotyping* - MorphoPHEN - Master ERASMUS Mundus
- Divulgazione scientifica e comunicazione nella salute pubblica (DISCI)
- *ONE HEALTH*: agopuntura, fitoterapia, integrazione alimentare (interdipartimentale)

iii. due Master di II Livello:

- Scienze Forensi Veterinarie
- Conservazione degli Ambienti Agro-Silvo-Pastorali e della Biodiversità Animale in Italia e in Europa

iv. sei corsi di Perfezionamento

- Controllo della filiera dei prodotti della pesca
- Radiologia Veterinaria
- Produzione di Insetti edibili
- Qualità e Sicurezza nella Ristorazione Pubblica e Collettiva
- Gestione igienico sanitaria degli apiari a salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità
- Sanità, Igiene e Tecnologia nel settore lattiero-caseario

Presso il DMVPA è incardinato il Dottorato di Ricerca in "Scienze Veterinarie" (<https://www.mvpa-unina.org/dottorato/schedageneraledottorato.xhtml>), strutturato per formare figure altamente qualificate nel campo delle scienze veterinarie che devono affrontare, attraverso approcci di ricerca di base e applicata, i complessi problemi presentati oggi dalla medicina animale e umana che si intersecano nel concetto di *One Health*. Il dottorato si articola in tre diversi curricula:

- modellistica animale, patologia ed igiene ambientale
- scienze cliniche
- produzione animale e sanità degli alimenti

Il Corso di Dottorato include anche l'opportunità di sviluppare il percorso di "dottorato industriale", da svolgersi in collaborazione tra il Dipartimento e diversi settori del mercato del lavoro privato e pubblico, dalle imprese profit, alle istituzioni pubbliche. Infine, presso il DMVPA sono attivi: (i) il programma di *Rotating Internship* dedicato alla formazione specialistica nella clinica degli animali da compagnia con la finalità di creare figure professionali Medico Veterinarie di alta qualità in grado di accedere a percorsi di *Residency Training* indispensabili per

il conseguimento del titolo di Diplomato presso i *College* specialistici clinici, Europei e Nordamericani (ii) il programma di *Residency* del College Europeo di Parassitologia Veterinaria (<https://www.eurovetpar.org/>).

Gli esiti della rilevazione delle **opinioni degli studenti**, relative ai CdS attivi presso il DMVPA evidenziano un adeguato livello di soddisfazione riguardo alla qualità della didattica e all'organizzazione dei corsi, riflettendo l'impegno del Dipartimento nel garantire una formazione di qualità e un ambiente di apprendimento favorevole. Considerando analiticamente i tre macro-indicatori (Aspetti Organizzativi, Efficacia Didattica, Soddisfazione Complessiva), il DMVPA è leggermente al di sotto del valore di Ateneo per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, risulta terzo su 26 dipartimenti di Ateneo per quanto riguarda l'efficacia della didattica ed è in linea con i valori di Ateneo per la soddisfazione complessiva (Figura 3).

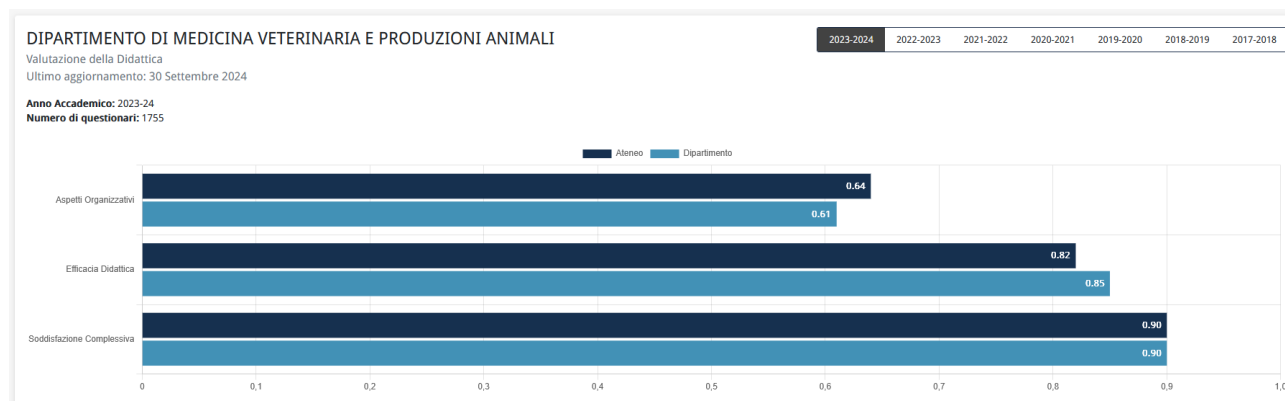


Figura 3. Risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica nei CdS attivati presso il DMVPA a confronto con i valori medi di Ateneo (www.opinionistudenti.unina.it).

La positiva opinione espressa dagli studenti trova conferma nelle statistiche riportate per tutte le classi di laurea afferenti al DMVPA (LM-42, L-38, LM-86), con valori compresi tra 80% e 100%, in linea o al di sopra degli indicatori riportati per le stesse classi di laurea negli Atenei italiani (fonte ANVUR - Cruscotto).

L'andamento e l'efficacia della didattica erogata da ciascun CdS sono disponibili nelle dettagliate analisi riportate nel rapporto di riesame ciclico (RRC) e nella scheda di monitoraggio annuale (SMA) che includono i punti di forza e debolezza e le eventuali azioni correttive.

Il **CdS in Medicina Veterinaria (MV)** ha effettuato una modifica di Ordinamento nell'a.a. 2022-2023, producendo un RRC (<https://www.mvpa-unina.org/getdoccorso.php?ID=2402>) per l'adeguamento al "Decreto Interministeriale n. 652 del 5-7-2022 in materia di titoli universitari abilitanti - LM Medicina Veterinaria" in base al quale l'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale è diventato direttamente abilitante all'esercizio della professione di Medico Veterinario. Sinteticamente, le modifiche hanno previsto *i)* lo svolgimento di una prova pratica valutativa che precede la discussione della tesi di laurea volta a verificare l'acquisizione delle competenze e abilità fatte proprie durante il periodo di tirocinio e necessarie al neolaureato per affrontare il primo giorno di lavoro; *ii)* un aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti previsti nei moduli a scelta dello studente (12 Crediti Formativi Universitari-CFU) e una

ridistribuzione di alcuni moduli nei 5 anni di CdS. Nello specifico, le modifiche apportate hanno previsto l'inserimento di tematiche di medicina tecnologica e di precisione e la rimodulazione di alcuni insegnamenti del III, IV e V anno con lo spostamento delle Cliniche (Medica, Chirurgica e Ostetrica) al V anno e degli insegnamenti di Ostetricia e Riproduzione e Anatomia Topografia al III-IV anno e al II anno, rispettivamente; iii) divisione dei 30 CFU di tirocinio in 2 CFU al primo anno, 2 CFU al secondo e 1 CFU al terzo anno, come attività di *handling* presso le strutture convenzionate con il Dipartimento su piccoli animali e animali da reddito e presso l'OVUD, e i rimanenti 25 CFU al V anno. Tali modifiche sono riportate nel cambio di regolamento a.a. 2022-23 e sono in vigore dalla coorte 2023/2024 (matricola D24). Il Regolamento didattico del CdS è disponibile al link: <https://www.mvpa-unina.org/getdoccorso.php?ID=1884>. In seguito all'emanazione del Decreto Ministeriale 1649 del 5/07/2023 che ha apportato modifiche alla declaratoria delle Classi di Laurea Magistrali e Magistrali a Ciclo Unico, il CdS ha effettuato una nuova modifica di Ordinamento producendo un nuovo RRC adeguato ai requisiti di AVA3. La modifica ordinamentale mette in atto l'adeguamento alla nuova declaratoria della Classe LM-42 che divide le discipline caratterizzanti in tre filiere: Clinica degli animali da compagnia compreso il cavallo e gli animali esotici, Medicina degli animali da Reddito e Sanità Pubblica. In base a ciò, il CdS ha operato un radicale cambiamento al piano di studi con la separazione degli insegnamenti in base alla specie animale. Un'ulteriore modifica ha riguardato l'attribuzione di ulteriori 5 CFU di tirocinio vocazionale al V anno. L'Ordinamento didattico andrà in vigore dalla Coorte 2025/2026. Una dettagliata analisi della situazione del CdS in MV è riportata nella SMA 2024.

Sulla base degli indicatori della didattica ai sensi del DM 987/2016 allegato E: gli avvii di carriera (iC001) nel 2022 sono stati 58. Il totale degli iscritti (iC00d) è di 422, registrando un lieve aumento rispetto all'anno precedente che contrasta il calo progressivo degli ultimi anni ma che si avvicina sempre più alla media nazionale (396) mentre gli iscritti regolari (iC00e) sono 275 dato inferiore alla media nazionale (323).

Indicatori del GRUPPO A: la percentuale di studenti iscritti entro la normale durata del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (indicatore iC01) è pressoché stabile (pur rimanendo al di sotto della media dell'area geografica e di quella nazionale) mentre l'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale dei corsi) risulta aumentata di 10 punti. La percentuale di studenti provenienti da altre regioni è anch'essa aumentata ma sempre al di sotto della media nazionale. Il rapporto studenti regolari/docenti è pari a 3,02 al di sotto della media degli altri Atenei. Interessante è un evidente aumento del numero degli occupati a tre anni dalla laurea (indicatori iC07 iC07bis e iC07ter) a testimonianza che il mondo del lavoro è particolarmente interessato alla figura professionale del Medico Veterinario.

Indicatori del GRUPPO B: evidente miglioramento di tutti gli indici, seppur con notevoli oscillazioni osservate nel corso degli anni precedenti (iC10 43,4‰ superiore alla media nazionale, iC11 salito dal 62‰ del 2021 al 142‰ del 2022). L'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il titolo precedente all'estero) è del 34,5‰.

Indicatori del GRUPPO E: i valori risultano nell'insieme migliorati. L'iC21 risulta lievemente in calo al pari dell'iC22 in calo di circa 20 punti, mentre l'iC23 e 24 (percentuale di abbandoni N+1)

risultano ridotti rispetto al 2021. Gli indicatori di soddisfazione sono positivi: il 77% degli iscritti e l'88,9% dei laureati si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS (iC18 e iC25, rispettivamente). La soddisfazione degli studenti si evince anche dai risultati delle valutazioni di Ateneo (ROPIS), nonostante il numero ridotto di valutazioni effettuate. Dai dati a disposizione si evidenzia, infatti, un miglioramento delle strutture messe a disposizione e un buon rapporto docenti/studenti. La percezione di un carico didattico elevato rispetto ai CFU dei singoli insegnamenti e un'organizzazione didattica troppo pressante rappresentano, invece, degli elementi di criticità.

Le criticità pertanto individuate sono:

- Indicatore iC00d: criticità persistente e significativa anche se in miglioramento, il totale degli iscritti è piuttosto elevato, determinato da un elevato numero di studenti fuoricorso e da un contemporaneo incremento del numero degli immatricolati nell'anno di riferimento della SMA.
- Indicatore iC13: CFU conseguiti al I anno di corso sui CFU da conseguire. Questo valore è al di sotto della media nazionale (67%) e dell'area geografica di riferimento.
- Indicatore iC16: numero di studenti che proseguono al II anno avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.
- Valutazione degli studenti: le risposte alle domande q.8 (Il carico di studio degli insegnamenti è proporzionato ai crediti assegnati?), q.9 (L'insieme degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?) e q.10 (L'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?) evidenziano valori inferiori alle medie di Ateneo.

I documenti RRC e SMA sono consultabili al link: https://www.mvpa-unina.org/corsi/corso-mv/assicurazione-qualita-mv_1306.xhtml

Il CdS triennale classe L-38, nell'a.a. 2023-2024, ha cambiato ordinamento didattico e regolamento, inclusa la denominazione da **Tecnologie delle Produzioni Animali (TPA)** a **Gestione degli Animali e delle Produzioni (GAP)**. La Commissione di Coordinamento Didattico (CCD) ha pertanto elaborato il RRC sia nel 2022 che nel 2024 (in ottemperanza al DM n. 1648 del 19-12-2023 che riporta le nuove declaratorie delle classi di laurea). Le modifiche di ordinamento e regolamento didattico sono scaturite dalla necessità di un aggiornamento del percorso formativo e hanno tenuto conto dei punti di forza emersi dalla consultazione delle parti interessate:

- la tematica attuale e multidisciplinare caratterizzante il CdS
- la possibilità di proseguire nello stesso contesto di studio con due LM proposte dal DMVPA (classe di laurea LM-86, CdS in STPA e PLF)
- lo stretto e proficuo rapporto tra docente e studente
- la piena soddisfazione degli studenti per gli aspetti organizzativi e l'efficacia della didattica

- una sede adeguata destinata alle attività di didattica frontale (complesso didattico CESTEV)
- le attività pratiche di tirocinio curriculare obbligatorio che si svolgono in laboratori dipartimentali o in strutture dislocate sul territorio
- la possibilità di svolgere un periodo di studio-tirocinio all'estero nell'ambito del Programma Erasmus+

e delle criticità evidenziate, quali:

- ridotta attrattività del CdS
- elevata percentuale di studenti che abbandonano il percorso di studi con aspirazione al passaggio al CdS in MV
- bassa percentuale di studenti che proseguono nello stesso corso di studio (iC14)
- elevato numero di studenti fuori corso

La revisione è stata finalizzata a migliorare le competenze del laureato non solo nella gestione delle produzioni inerenti alla filiera agro-zootecnica, ma anche in quella degli animali non solo da reddito. Questa nuova dimensione consentirà di sviluppare ancor più adeguatamente la qualificazione professionale del laureato alla luce delle attuali esigenze di diversificazione, sostenibilità e specializzazione del settore delle scienze animali. Gli interventi introdotti hanno l'obiettivo di:

- ampliare le prospettive di inserimento professionale
- adeguare i contenuti degli insegnamenti alle continue innovazioni del settore
- accogliere le istanze di studenti e *stakeholders*
- ottimizzare la strutturazione del corso
- accrescere l'attrattività del CdS

A tal fine, gli obiettivi formativi sono stati declinati per aree di apprendimento, con una redistribuzione dei CFU tra le materie di base e caratterizzanti.

Il nuovo ordinamento didattico (GAP) prevede, dopo un tronco comune (133 CFU), la possibilità di scegliere tra due percorsi (37 CFU) "Tecnico della Filiera Produttiva" e "Tecnico della Gestione Animale", quest'ultimo completamente nuovo, nel quale alcuni studenti potrebbero approfondire le competenze relative alla gestione degli animali, compresi quelli di affezione, per una possibilità di occupazione, anche nelle strutture medico-veterinarie, con attività di supporto e collaborazione con altre figure professionali.

Il nuovo percorso di studi prevede più ore destinate al tirocinio (7 CFU), un'idoneità sulla "Sicurezza nei luoghi di lavoro" (corso di 16 ore obbligatorio per le attività pratiche) e un apprendimento dell'informatica specifica per le produzioni animali. Inoltre, è stato introdotto, come da Regolamento Didattico di Ateneo – Parte Generale art. 7 (emanato con DR/2023/4785 del 01/12/2023), un sistema di autovalutazione in entrata mediante i test per TOLC_AV con recupero degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) mediante appositi corsi organizzati dal CCD.

Questa organizzazione ha permesso di predisporre la preparazione degli studenti in modo adeguato ad affrontare il percorso di studio.

Nella SMA 2024 sono analizzati gli indicatori relativi alle *performance* degli studenti nell'a.a. 2023-2024 e quindi agli immatricolati al II e III anno del vecchio ordinamento (TPA), poiché per il nuovo ordinamento (GAP) è attivo solo il I anno.

Indicatori della regolarità degli studi

Gli avvii di carriera si sono stabilizzati mediamente intorno a 130 negli ultimi 5 anni (iC00a). Gli indicatori presi in considerazione iC01 e iC13 mostrano un lieve *trend* di miglioramento negli ultimi tre anni (2019-2021) anche se risultano più bassi rispetto alle medie degli Atenei non telematici.

Riguardo il prosieguo della carriera, i dati degli indicatori presi in considerazione (iC15BIS, iC16BIS e iC21) non mostrano negli ultimi tre anni (2019-2021) un andamento chiaro e lineare, ma sono comunque più bassi rispetto alle medie degli Atenei non telematici.

Per quanto riguarda il completamento della carriera, gli indicatori iC02, iC17 e iC24 mostrano una riduzione dal 2021 al 2022. Migliora solo leggermente, dal 2020 al 2021, l'indicatore iC22 (13,7 vs 17).

Opinioni degli studenti a.a. 2022-2023

I questionari compilati dagli studenti del CdS in TPA raccolti nei sondaggi di ESOL sono in numero inferiore a quelli attesi e non disponibili per molti docenti. Tuttavia, appare che il grado di soddisfazione è quasi sempre più alto rispetto alle mediane di Ateneo. Risulta particolarmente elevata l'opinione degli studenti riguardante le domande q1, q2, q6, q8, così come l'interesse per gli argomenti trattati a lezione e il soddisfacimento per l'insegnamento. Al contrario, i parametri q9 e q10 meritano un'attenzione particolare. Da migliorare le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame (q11 = 0,65). Sebbene il questionario sia presentato chiaramente, gli studenti non ne percepiscono a pieno l'efficacia ai fini del miglioramento della didattica, in linea con la mediana di Ateneo (q14 = 0,48 vs 0,45). La sezione riferita al Docente, con punteggi sempre più alti di quelli di Ateneo, oscilla di poco rispetto al precedente a.a. e va indagata per i singoli insegnamenti. Gli studenti suggeriscono, nell'ordine, di: inserire prove di valutazione intermedie, migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, alleggerire il carico didattico complessivo. Le criticità maggiormente significative che emergono dall'analisi della situazione riguardano il calo delle *performance* degli studenti nel prosieguo della carriera e in termini di percentuale di laureati. Occorre ampliare le conoscenze di base degli studenti per migliorare la comprensione degli argomenti previsti nei programmi di esame. Infine, il carico didattico e l'organizzazione complessiva del corso sono da monitorare per mantenere elevato il grado di soddisfazione degli studenti. I documenti RRC e SMA sono consultabili sul sito di Dipartimento

nella sezione assicurazione qualità dedicata al Cds in TPA e GAP https://www.mvpa-unina.org/corsi/corso-tpa/assicurazione-qualita-tpa_1315.xhtml e https://www.mvpa-unina.org/corsi/corso-gap/assicurazione-qualita-gap_1659.xhtml.

Il CdS in **Scienze e Tecnologia delle Produzioni Animali (STPA) classe LM-86** ha elaborato due RRC, rispettivamente nel 2022 e nel 2024. Nel 2022, l'RRC è stato indirizzato ad analizzare se l'entrata in vigore del nuovo ordinamento, dall'a.a. 2021-2022, avesse contribuito a risolvere le criticità che avevano determinato la modifica di ordinamento. Le modifiche apportate all'Ordinamento e al Regolamento didattico del CdS riguardavano la costituzione di due nuovi curricula da 31 CFU (Curriculum 1 - Biodiversità ed ecotossicologia, allevamento faunistico e di piccole specie e Curriculum 2 - Filiere zootecniche ecosostenibili, produzioni tipiche e tradizionali) e l'inserimento di nuovi insegnamenti al fine di consolidare le conoscenze, le abilità e le competenze dei profili professionali che il CdS intende formare. È emerso nel 2022 che i profili professionali che il CdS intende formare sono attuali e rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro e che il punto di forza dell'offerta formativa è una preparazione multidisciplinare solida e adeguata che consente ai laureati di inserirsi da subito nel mondo del lavoro o di intraprendere percorsi di alta formazione post-laurea come il Dottorato di ricerca.

Nel 2024 l'RRC, tenuto conto dell'adeguamento del CdS alla nuova Classe di laurea (DM 1649/23), ha incluso le seguenti azioni da intraprendere:

- modifica dei requisiti di accesso al CdS, consentendo l'accesso diretto ai laureati della classe L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), della classe LM-42 (Medicina Veterinaria) e della classe LM-69 (Scienze e tecnologie agrarie)
- rafforzamento delle competenze informatiche dei laureati in particolar modo l'uso di software specifici per le attività professionali prevedendo di inserire tale obiettivo nel progetto formativo dello stage
- incremento del numero delle visite tecniche e coinvolgimento degli studenti a partecipare a conferenze e incontri con tecnici e professionisti del settore

La modifica di Ordinamento effettuata nel 2021-2022 ha risolto le criticità del CdS.

Nella SMA 2024 sono analizzati gli indicatori per identificare criticità lievi o più significative, alcune persistenti dagli anni precedenti. Relativamente alle criticità più significative e alle rispettive azioni correttive identificate ci sono:

Indicatori del GRUPPO A: percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) che è sensibilmente migliorata (passando da 3,1% nel 2022 a 17,6% nel 2023) avvicinandosi al dato di Area (19,4%) ma ancora lontano dai valori di Ateneo (33,3%) e nazionale (28,4%). Proseguiranno le azioni di promozione del CdS.

Indicatori del GRUPPO B: l'indicatore iC11 (CFU acquisiti per tirocinio all'estero) è ulteriormente migliorato (da 71,4‰ nel 2022 a 80‰ nel 2023), ed è maggiore del dato nazionale (70,8‰) ma ancora non in linea con i dati di Ateneo (230,8‰) e di area (93,3‰). Drasticamente peggiorato l'indicatore iC10 (CFU acquisiti per motivi di studio) (da 13,3‰ nel

2021 a 0 ‰ nel 2022), inferiore al dato di Ateneo (79,6‰), regionale (20,3‰) e nazionale (15,7‰).

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione-Soddisfazione e occupabilità: i valori degli indici di verifica (iC26, iC26BIS, iC26TER) continuano ad avere un andamento altalenante e permangono lontani dai dati nazionali, mentre sono leggermente al di sotto di quelli dell'area, ad eccezione dell'iC26TER (nel 2022 pari a 50% per il CdS in STPA vs 48,3% per i CdS della medesima area).

I documenti RRC e SMA sono consultabili al sito https://www.mvpa-unina.org/corsi/corso-stpa/assicurazione-qualita-stpa_1335.xhtml.

Il CdS in **Precision Livestock Farming (PLF)**, classe LM-86, istituito nell'a.a. 2019-2020, è svolto interamente in lingua inglese e in forma residenziale presso l'azienda agricola sperimentale regionale Improsta nella quale sono presenti un allevamento di 150 bufale adulte da latte, un caseificio sperimentale e diversi laboratori.

Nel 2024, l'RRC del CdS in PLF analizza i punti di forza quali la multidisciplinarietà che caratterizza il percorso formativo, l'innovatività, la residenzialità che consente agli studenti di usufruire di tutte le *facilities* all'interno dell'azienda e il rapporto diretto che è possibile instaurare con gli studenti, visto il numero ridotto, nonché l'erogazione del corso in lingua inglese e quota di posizioni riservate a studenti internazionali.

La criticità principale e persistente dall'istituzione è sicuramente il ridotto numero di studenti iscritti, inferiore a quello programmato, condizione a cui si è cercato di porre rimedio con diverse azioni correttive, quali la pubblicizzazione con la creazione di una Commissione Web e Social in seno al CdS, nonché la modifica dei requisiti di accesso al CdS per studenti di altre Classi di Laurea (es. L-25 Scienze e Tecnologie Agrarie e LM-42 Medicina Veterinaria) che entrerà in vigore dall' a.a. 2025/2026. Negli ultimi 3 anni sono sensibilmente aumentate le richieste di accesso al CdS dai Paesi extra-EU, passando da oltre 50 a circa 100 nell'a.a. 2024/25. Tuttavia, gli studenti hanno registrato difficoltà nel conseguimento del Visto di Ingresso in Italia, per cui solo un numero limitato di questi ultimi è riuscito a completare l'iscrizione al CdS in PLF.

Indicatori del GRUPPO A: la percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) si attesta al 92,9% a fronte di una media del 73,3% di Ateneo, mentre piuttosto bassa è la percentuale di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (indicatore iC04) pari al 33,3%, a testimonianza della necessità di una maggiore pubblicizzazione del CdS a livello nazionale ed internazionale.

Indicatori del GRUPPO B: la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso (indicatore iC10) è incrementata dallo 0% al 77,8% grazie all'assegnazione di borse Erasmus+ ad alcuni iscritti, così come è incrementata la percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11). Analogamente, la percentuale di studenti

iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12) è passata dallo 0 al 333%.

Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica-Gruppo E: è sensibilmente diminuita la percentuale di CFU conseguiti al I anno sul totale dei CFU da conseguire (indicatore iC13), passando da 84,6% dei CFU registrato l'anno precedente al 43,3%, principalmente per il ritardo nel conseguimento del Visto per l'ingresso in Italia degli studenti internazionali. È pari al 50% il numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (indicatore iC16) e il numero di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno (indicatore iC16bis). Si attesta invece sempre al 100% anche la percentuale di studenti che proseguono la loro carriera al II anno (indicatore iC14), così come la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso di studio (indicatore iC17). Gli studenti sono soddisfatti degli aspetti organizzativi del CdS (livello di soddisfazione: 0,98), dell'efficacia della didattica (livello di soddisfazione: 1,32) e complessivamente del CdS (livello di soddisfazione: 1,32).

Analisi SWOT

Punti di forza: Per tutti i CdS si evidenzia un forte legame con il territorio che permette l'esternalizzazione delle attività pratiche e dei percorsi di tirocinio e stage un buon grado di soddisfazione degli studenti. I CdS magistrali e magistrale a ciclo unico posseggono anche un buon livello di occupabilità. Altro punto di forza è l'ampia partecipazione della componente studentesca alle attività di gestione e organizzazione della didattica di tutti i CdS, così come la costante attività di monitoraggio svolta dalla Commissione Paritetica Docenti e Studenti. Il rapporto docenti-studenti è favorevole e consente un monitoraggio attento e costante. Le procedure di biosicurezza sono aggiornate e conformi ai requisiti europei. Il Sito web del Dipartimento, dotato della versione inglese, riserva ai CdS un ampio spazio informativo costantemente aggiornato.

Nell'ambito delle attività di orientamento e tutorato, il Dipartimento ha implementato un sistema di riconoscimento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti tutor e degli studenti di PLF mediante il rilascio di *Open Badge* digitali. Tale iniziativa si inserisce tra le azioni a supporto dell'Assicurazione della Qualità, favorendo il rafforzamento della comunità studentesca e la valorizzazione delle soft skills (comunicazione, *problem solving*, capacità organizzative) funzionali al percorso formativo e professionale.

Punti di forza di ciascun CdS

MV: percorso formativo conforme ai requisiti EAEVE e UNI EN ISO 9001:2015.

TPA/GAP: buon grado di soddisfazione delle opinioni studenti in relazione al carico didattico e all'organizzazione complessiva del CdS.

STPA: profili professionali attuali e rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro.

PLF: unico corso residenziale dell'Ateneo Federico II, erogato in lingua inglese a carattere innovativo e multidisciplinare.

Punti di debolezza: L'attuale analisi di tutti i CdS evidenzia un comune punto di debolezza che si sostanzia in strutture non adeguate alle esigenze didattiche (ora in via di risoluzione sia presso il complesso Frullone che l'azienda agricola sperimentale regionale Improsta) che richiedono ampi spazi esterni per lo svolgimento delle attività pratiche. Inoltre, si rilevano elevati costi di gestione della didattica pratica dovuti alla necessità di una quasi totale esternalizzazione delle attività pratiche per tutti i CdS. Un ulteriore punto di debolezza è rappresentato dai questionari "opinione studenti" che, sebbene siano presentati chiaramente, non sempre sono percepiti dagli studenti come strumenti efficaci ai fini del miglioramento della didattica.

Punti di debolezza di ciascun CdS

MV:

- indicatori di efficienza del percorso didattico (iC13-iC16) al di sotto della media nazionale degli Atenei non telematici
- carichi didattici troppo elevati e un'organizzazione didattica molto complessa con conseguente difficoltà di conciliazione con lo studio a casa

TPA/GAP:

- bassa *performance* degli studenti nel prosieguo della carriera e in termini di percentuale di laureati
- bassa motivazione al proseguimento degli studi nello stesso CdS

STPA:

- scarsa internazionalizzazione a fini di studio (iC10)
- basso numero di iscritti provenienti da fuori regione

PLF:

- basso numero di iscritti (iC00d e iC00e)

Opportunità:

- ampliamento degli spazi dedicati alla didattica presso le sedi del complesso Frullone e dell'Improsta
- attività di formazione alla didattica per tutti docenti del DMVPA <https://www.mvpa-unina.org/dipartimento/training.xhtml> già attuata, ma da implementare e impartire in forma ciclica utilizzando strumenti digitali (MOOC Federica Web Learning) e coinvolgendo competenze sviluppate in Ateneo (AURORA)
- nuovo ordinamento didattico adeguato alla nuova declaratoria delle Classi LM-42 e LM-86 in base al D.M. 1649/2023 e Classe L-38 in base al D.M. 1648/2023
- metodi didattici innovativi (piattaforme *Learning Management System*)

Opportunità per ciascun CdS

MV:

- Tirocinio pratico valutativo (TPV) mediante una Prova pratica valutativa (PPV) sulla base di un *Syllabus* condiviso con la Federazione Nazionale Ordini Medici Veterinari (FNOVI) e uniforme per tutti i Dipartimenti italiani
- Completamento dei lavori della nuova sede presso il complesso Frullone

TPA/GAP:

- Introduzione del TOLC e organizzazione degli OFA per una classe di studenti più omogenea e motivata
- Prove intercorso calendarizzate in anticipo per ridurre la “lunghezza della carriera”

STPA:

- Incremento del numero di CFU da acquisire all'estero per attività di tirocinio

PLF:

- Interdisciplinarietà del CdS e ampliamento degli spazi presso l'azienda agricola sperimentale regionale Improsta per migliorare la qualità della didattica e il *welfare* degli studenti

Minacce: valutazione non pienamente soddisfacente dell'organizzazione didattica e della AQ per tutti i CdS.

Minacce per ciascun CdS

MV:

- Difficoltà per gli studenti a laurearsi nei tempi previsti legata alla gestione complessa dell'attività didattica
- Ritardi nell'iscrizione al I anno di corso legati allo scorrere lento della graduatoria di ingresso

TPA/GAP:

- Carico didattico impegnativo al I anno I semestre con sovrapposizione dei corsi sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, recupero degli OFA con rallentamento dello studio e minore acquisizione dei CFU nelle sessioni di preappello

STPA:

- Basso numero di immatricolati provenienti da fuori regione

PLF:

- Basso numero di immatricolati, dovuto soprattutto al lungo iter burocratico per l'ottenimento di visti, permessi di soggiorno e altri documenti necessari per studenti non-EU

È necessario proseguire l'intensa attività di disseminazione e promozione dei corsi di laurea magistrale al fine di incrementare il numero degli immatricolati. Tale attività deve essere coordinata a livello di Dipartimento e di Ateneo e occorre lavorare in sinergia con i responsabili del sito web e della comunicazione all'interno del DMVPA e dell'Ateneo.

Conclusioni

Gli indicatori che tracciano l'efficienza dei CdS sono rimasti confrontabili o in linea con quelli nazionali e di area geografica nel corso degli anni. Risulta ottimo l'impatto di tutti i CdS sul territorio e sulle attività produttive dello stesso. Per quanto riguarda le risorse, il Dipartimento dispone di personale docente e ricercatore adeguato a sostenere l'offerta didattica erogata. Occorre proseguire nelle attività di divulgazione e promozione dell'offerta formativa, attraverso l'attività dell'Ufficio Comunicazione Istituzionale e PTA che in collaborazione con la Commissione TM si occupa di aggiornare il sito web e di diffondere le attività del Dipartimento attraverso i canali social (pagina Facebook e profilo Instagram). Le Commissioni Orientamento e Tutorato e TM proseguiranno nell'organizzazione e nel monitoraggio di tutte le attività finalizzate alla divulgazione e disseminazione dell'offerta formativa presso le scuole secondarie e dell'attività di ricerca del DMVPA verso la società, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di eventi di interazione e comunicazione scientifica nella regione. Il DMVPA intende continuare a utilizzare i risultati di ricerca a livello internazionale (fondi/consorzi europei, pubblicazioni ad alto impatto; leadership in progetti PNRR, competizioni internazionali) come leva per costruire una narrativa che riesca a mostrare la capacità del corpo docente a fare ricerca di livello elevato, di interagire con le aziende e altri *stakeholders* e offrire tirocini e formazione che preparano gli studenti alle attività professionalizzanti.

Il DMVPA è coinvolto nel programma di Ateneo "Erasmus italiano" che mira alla costruzione di uno spazio integrato della formazione universitaria italiana, mettendo in comune le risorse disponibili a livello nazionale, nell'ottica di arricchire il piano di studi con attività formative ulteriori e complementari rispetto a quelle proposte dall'Ateneo di provenienza, in una prospettiva interdisciplinare e innovativa. Le mobilità prevedono un periodo di studio presso i Dipartimenti di analoga area didattico-scientifica con i quali sono state stipulate apposite convenzioni di Ateneo (<https://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus-italiano/programma>).

2.2 RICERCA

La ricerca rappresenta uno dei punti di forza delle attività del DMVPA in termini di avanzamento delle conoscenze nelle scienze di base ed applicate, articolandosi in diversi ambiti il cui obiettivo generale è quello di migliorare la salute e il benessere degli animali con particolare attenzione alle innovazioni riguardanti le tecniche di allevamento, le pratiche cliniche, il monitoraggio sanitario e la sicurezza degli alimenti. Essa si ispira al concetto di *One Health/Planetary Health* - un approccio multidisciplinare finalizzato a raggiungere la salute globale - che considera le intime relazioni tra la salute degli animali, dell'uomo e dell'ambiente.

A tale fine, il DMVPA favorisce le interazioni con le diverse competenze presenti all'interno e all'esterno di esso, al fine di promuovere un'adeguata crescita grazie all'approccio inter-, multi-, trans- e meta- disciplinare. Sebbene l'attuale stato generale della ricerca di Dipartimento si possa considerare più che soddisfacente, è auspicabile perseguire un maggiore coinvolgimento attraverso azioni di premialità/incentivazione affinché tutti i docenti e ricercatori possano partecipare attivamente alle attività per incrementare la percentuale di successo dei progetti di ricerca da bandi competitivi nazionali e internazionali e implementare il *trend* di pubblicazione. Nella stessa ottica, diviene fondamentale per il DMVPA sostenere e implementare le cosiddette competenze trasversali o *soft skills* attraverso la valorizzazione e lo sviluppo delle stesse. Per tale motivo, si continuerà ad investire in azioni, rivolte soprattutto ai giovani ricercatori, atte a favorire migliori interazioni e adeguati percorsi di formazione e aggiornamento, mirati a incoraggiare nuove possibilità di collaborazione e incrementare il livello di produzione scientifica. In previsione del completamento del trasferimento presso il complesso Frullone, il DMVPA intende investire sul potenziamento della ricerca competitiva, incentivando la collaborazione con altri dipartimenti di Ateneo e la possibilità di attrarre fondi di ricerca a livello regionale, nazionale e internazionale. Il DMVPA sviluppa attività di ricerca innovative in collaborazione con istituti di ricerca nazionali e internazionali e attività di ricerca svolte in *partnership* con aziende del settore agro-zootecnico, farmaceutico, nutrizionale, mangimistico, cosmetico, sanitario e ambientale. Pur tenendo in debita considerazione i parametri nazionali di VQR e dell'ASN, il DMVPA intende assicurare un legame stretto tra le azioni di ricerca e le esigenze della società e di tutti gli *stakeholders* in un'ottica di ricerca responsabile. In questa prospettiva, il DMVPA continuerà a promuovere un'intensa e progressiva azione di collaborazione con enti locali e nazionali, favorendo il legame tra le azioni dei propri gruppi di ricerca con quelle di altri enti pubblici (es. CNR, IZS, Regione, ecc.) e privati, anche mediante la realizzazione di accordi, convenzioni ed eventualmente spin-off.

In questa ottica, il DMVPA nel suo piano strategico 2024-2026 si impegna a promuovere un'implementazione delle attività di ricerca al passo con i tempi anche alla luce delle nuove sfide imposte a livello regionale, nazionale, europeo e globale. A tale proposito sarà incentivata ogni azione mirata a perseguire l'obiettivo, tra cui la mobilità del personale di ricerca e in formazione da e verso altre istituzioni nazionali e internazionali. Il piano di investimento attuato finora in termini di acquisizione di personale ricercatore e di moderne attrezzature scientifiche, testimonia un passo importante in questa direzione.

Attualmente (aggiornamento di luglio 2025), il DMVPA consta di 108 ricercatori strutturati (PO, PA, RU, RTD-B e RTD-A) e circa 170 non strutturati (dottorandi di ricerca, assegnisti di ricerca, borsisti di ricerca) che lavorano in 18 SSD in diversi ambiti (MVET, AGRI, BIOS e CHIM). Per quanto riguarda la qualificazione dei ricercatori del DMVPA in ambito internazionale, tre sono diplomati presso college specialistici europei di medicina veterinaria e alcuni stanno ultimando percorsi di *standard* o *alternative residency*. I gruppi di ricerca del DMVPA afferiscono a quattro macroaree scientifiche (scienze morfo-fisiologiche, farmacologiche e biochimiche, scienze zootecniche, igiene e sanità veterinaria e scienze cliniche veterinarie) le cui attività si declinano nei seguenti macro-ambiti:

- Patologie e malattie degli animali
- Produzioni animali
- Qualità e sicurezza degli alimenti d'origine animale
- Scienze di base
- Scienze cliniche

Le attività di ricerca del DMVPA si svolgono nei 28 laboratori (la maggior parte dei quali con certificazione di qualità conforme alle Normative Europee UNI EN ISO 9001:2015) collocati presso le strutture interne del Dipartimento nonché presso le strutture satelliti (es. CReMoPAR, Improstata). L'attività di ricerca si sviluppa anche in campo avvalendosi della collaborazione di numerosi enti, aziende e altre istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

Il monitoraggio delle attività di ricerca è condotto dalla commissione Ricerca e VQR, coordinata dal referente VQR del Dipartimento, utilizzando i sistemi di raccolta dati forniti dall'Ateneo (es. catalogo della ricerca IRIS). Il principale obiettivo della commissione Ricerca e VQR è quello di consolidare i risultati dell'attività di ricerca analizzandoli in maniera critica tramite analisi statistiche, evidenziando eventuali criticità emerse e le loro cause. Dall'analisi delle criticità, il DMVPA si propone di mettere in atto azioni migliorative di cui viene poi valutata l'efficacia a breve e medio termine. I risultati delle attività della commissione Ricerca e VQR sono discussi in seno al Consiglio di Dipartimento.

Il DMVPA promuove, inoltre, il conseguimento dell'ASN quale elemento strategico per il rafforzamento della qualità della ricerca e per la valorizzazione delle carriere accademiche, in linea con gli obiettivi del PTSP.

Le principali linee di Ricerca del DMVPA sono illustrate dettagliatamente alla pagina "Ricerca" appositamente predisposta sul sito web del Dipartimento (<https://www.mvpa-unina.org/ricerca/linee-ricerca.xhtml>).

Nell'ultimo triennio, il DMVPA ha partecipato a diversi bandi competitivi di finanziamento con un'ottima percentuale di successo, in continuità con il precedente PST 2022-2024. Sono, infatti, numerosi i progetti di ricerca che vedono il DMVPA come capofila o responsabile di unità di ricerca internazionali (es. Horizon 2020, Horizon Europe, Marie Skłodowska-Curie Actions, COST Action, ERASMUS+, Programmi LIFE, PRIMA), nazionali (es. PNRR, PRIN, MISE, Ministero della Salute, MiPAAF, INAIL, Proof of concept MUR, Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca),

di Ateneo (es. FRA e STAR) e regionali (es. PSR, FEAMPA). Inoltre, presso il DMVPA sono stipulate numerose convenzioni, contratti e accordi di collaborazione alla ricerca con enti, associazioni, consorzi e aziende di importante rilievo nazionale e internazionale. Questo impegno si concretizza in cospicui finanziamenti (oltre 20 milioni di euro nel triennio 2022-2024), distribuiti in progetti di ricerca da bandi competitivi di rilevanza internazionale, progetti di ricerca da bandi competitivi regionali e nazionali, nonché convenzioni e contributi di ricerca.

Nell'ultimo triennio l'incremento dei finanziamenti legati ai bandi competitivi è stato favorito dalla politica del DMVPA che ha prediletto il valore della interdisciplinarietà e multidisciplinarietà, invitando tutti i SSD del Dipartimento a cooperare in progetti trasversali per aumentare le potenzialità del *fund raising*.

Grazie all'incremento dei finanziamenti dovuto anche alla partecipazione a Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (N. 2 centri nazionali: *National Research Centre for Agricultural Technologies* – Agritech e *National Center for Gene Therapy and Drugs based on RNA Technology* – RNA; N. 1 partenariato esteso: INF-ACT: *One Health Basic and Translational Research Actions Addressing Unmet Needs on Emerging Infectious Diseases*; N. 2 progetti PNRR per il rafforzamento e la creazione di Infrastrutture di Ricerca: *Strengthening of the Italian Research Infrastructure for Metrology and open access data in support to the Agrifood* - METROFOOD-IT e *Pathogen readiness platform for CERIC-ERIC upgrade* – PRP@CERIC), le infrastrutture e i laboratori di ricerca del DMVPA sono stati notevolmente potenziati con l'acquisto di nuove strumentazioni ad alta tecnologia, che permetteranno al DMVPA di continuare a promuovere l'elevata qualità scientifica.

La produttività scientifica del DMVPA è di ottimo livello e si concretizza in un elevato numero di pubblicazioni (n. 545 nel triennio 2022-2024) su riviste internazionali indicizzate con *Impact Factor*. Nello specifico il DMVPA ha prodotto, nell'anno 2022, un numero totale di pubblicazioni pari a 199 di cui 109 in ranking Q1 e 47 in ranking Q2 (rispettivamente 55% e 24%). Nell'anno 2023 il numero totale di pubblicazioni è risultato pari a 184 di cui 121 in ranking Q1 e 37 in Q2 (rispettivamente 66% e 20%). Nell'anno 2024 il numero totale di pubblicazioni è risultato pari a 162 di cui 121 in ranking Q1 e 22 in ranking Q2 (rispettivamente 75% e 14%). Dall'analisi dei risultati si evince che rispetto al precedente triennio c'è stato un incremento delle pubblicazioni in ranking Q1, in linea con il sistema di pianificazione adottato dal DMVPA al fine di un miglioramento qualitativo della propria ricerca, in coerenza con le linee strategiche dell'Ateneo, come si può evincere dalla tabella 2.

Tabella 2. Produttività scientifica del DMVPA 2022-2024 vs 2019-2021.

Prodotti		Q1		Q2	
2019-2021	2022-2024	2019-2021	2022-2024	2019-2021	V2022-2024
616	545	342	351	147	106

In accordo con le “Politiche di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti” del Modello di Accreditamento Periodico AVA3, il DMVPA monitora costantemente la produzione scientifica dell'intero Dipartimento ai fini della VQR. Nell'ultima VQR 2015-2019, il DMVPA ha conferito 275 prodotti. La maggioranza dei prodotti si è collocata nella classe di merito B (38,55%) seguita dalla classe di merito C (30,91%); mentre il 21,45% dei prodotti è risultato nella classe di merito A, l'8,73% nella classe D e meno dell'1% (0,3%) nella classe di merito E.

Prova del lavoro che sta effettuando il Dipartimento è il risultato della simulazione (piattaforma Criterium) effettuata sui prodotti presentati per la VQR 2020-2024: il 98,8% dei prodotti rientra nelle classi di merito A e B e l'1,14 % dei prodotti nelle classi C e D, nessun prodotto E. Inoltre, l'impegno del Dipartimento nel rafforzare il proprio posizionamento nell'ambito della ricerca nazionale, è attestato anche dall'elevato numero di docenti risultati abilitati nelle procedure ASN. Il 100% dei PO possiede le mediane come commissario nelle procedure concorsuali. Il 74,5% dei PA è in possesso dell'abilitazione come PO, il 100% degli RTDB, il 63,2% degli RTDA e il 66,7% degli RU è in possesso dell'abilitazione come PA. Degli RTDA, il 36,8% possiede le mediane per PA e presenterà la domanda nella prossima tornata o sta aspettando il giudizio della commissione. L'11,1% degli RTDA e RTDB è in possesso anche delle mediane come PO. Grazie all'impatto delle attività scientifiche, il DMVPA può vantare ricercatori inseriti nell'elenco del 2% dei migliori scienziati al mondo (Ioannidis, 2024). Inoltre, nella classifica internazionale *Global Ranking of Academic Subjects* (GRAS) che fa riferimento a database di pubblicazioni e citazioni, nonché a premi accademici, nel 2024 l'Ateneo Federico II si è distinto per l'area *Veterinary Sciences*, collocandosi al sesto posto su sedici Università italiane.

Analisi SWOT

Punti di forza

- Ottima capacità di attrarre finanziamenti da Enti e Agenzie nazionali e internazionali
- Numerose e consolidate collaborazioni scientifiche in ambito regionale, nazionale e internazionale
- Incremento delle collaborazioni intra- e interdipartimentali al fine di fortificare i rapporti tra i gruppi di ricerca e la conseguente qualità della produzione scientifica

Punti di debolezza

- Non sufficientemente adeguato raccordo tra la dotazione del PTA e le numerose attività di progettazione, implementazione e di rendicontazione della ricerca
- Eccessiva burocratizzazione della gestione delle attività di ricerca che rallenta il raggiungimento degli obiettivi prefissati

Opportunità

- Linee di ricerca del DMVPA diversificate permettendo di ampliare la partecipazione a bandi competitivi di diversa natura
- Buona interazione tra i gruppi di ricerca dipartimentali che consente attività di ricerca multi- e interdisciplinari

- Rapporti internazionali mediante collaborazioni grazie alle differenti competenze specifiche nello sviluppo di ricerche applicate in diversi settori scientifici disciplinari

Minacce

- Flussi di finanziamenti non costanti che rendono complesse le strategie di reclutamento
- Eccessiva burocratizzazione ed eccessiva mole di lavoro per il PTA per la gestione di progetti, convenzioni e conto terzi.

2.3 TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE (TM/IS)

In linea con la politica di Ateneo, la TM/IS costituisce un obiettivo strategico del DMVPA. Le relative attività sono finalizzate principalmente a promuovere e sviluppare progetti e iniziative che producano un forte impatto culturale ed educativo sulla cittadinanza, sulla società e sul territorio a livello locale, regionale, nazionale e internazionale. Presso il DMVPA, le attività di TM/IS riguardano molti dei campi di azione individuati dalle linee guida VQR per TM/IS.

Le attività di *Public Engagement* (PE), svolte da anni in modo intenso dal DMVPA, sono riconducibili principalmente alla divulgazione scientifica con la pubblicazione mensile di *Un Mondo di Bufale*, testata giornalistica e podcast che dal 2020 si impegna non solo a sfatare le *fake news*, ma anche a divulgare in modo semplice risultati scientifici e informazioni riguardanti la salute dell'uomo, degli animali e dell'ambiente. Tra le attività culturali di pubblica utilità rientrano "Le giornate FAI d'Autunno 2023", organizzate in collaborazione con il FAI Campania nell'ambito dei festeggiamenti per gli 800 anni della Federico II, che hanno visto la partecipazione di oltre 1500 cittadini e le "Giornate Napoletane sulla Salute" svoltesi nell'autunno 2024, per prevenire e promuovere la salute degli animali e dell'uomo mediante oltre 100 visite cliniche e diagnosi in due giorni di attività. Inoltre, il coinvolgimento e l'interazione con il mondo della scuola prevedono, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), l'organizzazione di seminari divulgativi e laboratori didattici presso scuole secondarie di secondo grado e anche presso la sede del DMVPA. Queste e altre iniziative sono divulgate tramite i *social network* ufficiali del Dipartimento (sito web, Facebook, YouTube, Instagram).

Come già sottolineato in precedenza, in linea con il Piano Strategico di Ateneo (UNINANEXT 2021-2026), il DMVPA ha partecipato con varie iniziative per celebrare gli 800 anni della Federico II: due numeri speciali di *Un Mondo di Bufale* (maggio e giugno 2024), due attività di PCTO nelle scuole, le giornate FAI d'Autunno, il *Career Day*.

Presso il DMVPA è presente il Museo di Anatomia Veterinaria (MAVet) che con le sue attività promuove la diffusione della cultura scientifica anche in collaborazione il Sistema Museale di Ateneo e con altre istituzioni del territorio che perseguono lo stesso scopo. Il MAVet promuove e coordina rapporti di collaborazione con altri enti italiani e internazionali finalizzati allo studio dell'anatomia degli animali domestici e della fauna selvatica. Il MAVet collabora alla didattica universitaria e svolge diverse attività per le scuole di ogni ordine e grado.

Il Dipartimento partecipa da anni ad eventi di PE istituzionali con il coinvolgimento dei cittadini nella ricerca come “Futuro Remoto”, manifestazione europea ideata da Città della Scienza che dal 1986 diffonde la cultura scientifica e tecnologica e la “STREET - Notte dei Ricercatori”, iniziativa promossa dalla Commissione Europea fin dal 2005 che coinvolge ogni anno migliaia di ricercatori e istituzioni di ricerca in tutti i paesi europei.

Il DMVPA rende disponibili cure veterinarie attraverso le attività dell'OVUD, erogando prestazioni sanitarie diagnostico-terapeutiche di base e di alta specializzazione, rivolte agli animali da compagnia, agli animali non convenzionali, agli animali da reddito, al cavallo e alle specie selvatiche. Relativamente al punto “Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute”, il DMVPA dal 2020 ad oggi ha realizzato 28 *trials clinici* che hanno visto il coinvolgimento di vari gruppi del Dipartimento.

Il DMVPA realizza attività di “Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione” con il Centro Collaboratore dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO CC ITA-116), unico a livello internazionale specializzato nella diagnosi delle parassitosi intestinali dell'uomo. Intensa è l'attività di formazione permanente e didattica aperta e riguarda l'Educazione Continua in Medicina (ECM) e i MOOC (N. 4 attività formative interamente online, gratuite e aperte a tutti nell'ambito di “Federica Web Learning” proposte dal 2020 dal DMVPA).

Nell'ambito dell'imprenditorialità accademica è attualmente attivo lo spin-off *Immunoveg*. Due degli spin-off attivati nel Dipartimento nel 2017, *Neapolis Parasitologica* ed *Embrionica*, dal 2023 sono diventati aziende indipendenti, avendo terminato il sessennio previsto dal regolamento di Ateneo. Inoltre, nell'ambito del trasferimento tecnologico, il DMVPA è titolare di tre brevetti per invenzione industriale, due nazionali dal titolo *Prebiotico a base di "scotta" delattosata per la prevenzione e gestione della disbiosi intestinale e Sistema e metodo per la cattura di cinghiali SUS Campania* e uno internazionale dal titolo *Therapeutic compositions for diseases caused by the accumulation of heparan sulfate*. Dal 2021 il DMVPA collabora con una struttura di intermediazione e trasferimento tecnologico, il *Joint Lab BIOlogic* realizzato in collaborazione con *Knowledge for Business* srl, Tecup srl (indicatori obbligatori per AVA3: 6.3.2 del PSA-UNINANEXT 2021-2026).

Analisi SWOT

Punti di forza: Grazie alla storia plurisecolare, il DMVPA è un riferimento culturale a livello locale e regionale. I numerosi ambiti disciplinari presenti nel DMVPA permettono di mantenere una estesa rete di contatti con il territorio. La reputazione internazionale e il ricco patrimonio di strumentazione scientifica favorisce la contaminazione tra università, ricerca, industria, laboratori pubblico-privati, terzo settore, organizzazioni intergovernative, enti governativi e pubblica amministrazione. La creazione di una circolazione di saperi promuove un flusso bidirezionale di conoscenza all'interno del DMVPA e tra il Dipartimento e le diverse comunità culturali, economiche e sociali aumentandone il coinvolgimento. Ampia e varia risulta l'esperienza nella progettazione di percorsi didattici e divulgativi attraverso seminari e

laboratori destinati alle scuole. Anche la formazione post-laurea (es., master DISCI) crea profili professionali qualificati nel settore della divulgazione scientifica e della comunicazione della salute pubblica.

Punti di debolezza: Ad oggi le attività di TM/IS sono scarsamente finanziate, il che limita la possibilità di implementare progetti significativi o di lungo periodo. Inoltre, spesso producono impatti indiretti e a lungo termine, difficili da quantificare in modo concreto. Da evidenziare è che tali attività sono ancora troppo legate a modelli tradizionali di intervento, non sufficientemente innovativi o adattabili ai rapidi cambiamenti sociali ed economici.

Opportunità:

- Incrementare la collaborazione con enti pubblici e privati per la salute pubblica (associazioni di categoria e aziende veterinarie) per creare programmi di prevenzione sanitaria e gestione delle zoonosi, migliorando la salute pubblica e posizionando il Dipartimento come punto di riferimento per il benessere della comunità
- Incrementare e implementare *trials clinici* applicati che rispondano a problemi locali (es. gestione del randagismo, controllo delle malattie, protezione delle specie autoctone) con finanziamenti da enti pubblici e privati interessati ai risultati
- Aumentare la promozione della cultura scientifica e sensibilizzare il pubblico sui temi della salute animale e ambientale attraverso eventi, workshop, giornate aperte e attività nelle scuole
- Sviluppare innovazioni tecnologiche e brevettabili (come test diagnostici o sistemi innovativi di monitoraggio per la salute animale) che possano generare opportunità economiche

Rischi: Le attività di TM/IS in ambito medico veterinario devono rispettare normative sanitarie, etiche, di privacy, ambientali e di sicurezza (soprattutto se coinvolgono attività pratiche con animali) e richiedono competenze specifiche (es. comunicazione con il pubblico, competenze interdisciplinari, gestione di progetti). Pertanto, la mancanza di personale qualificato o l'impegno di risorse umane già sovraccariche, può influenzare negativamente la qualità delle attività e determinare una potenziale insostenibilità finanziaria.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Nome-file del documento	Link
Corso di studio in Medicina Veterinaria	https://www.mvpa-unina.org/corsi/medicinaveterinaria.xhtml
Corso di studio in TPA/GAP	https://www.mvpa-unina.org/corsi/scienzeztpa.xhtml
Corso di studio in PLF	https://www.mvpa-unina.org/corsi/Livestock.xhtml
Corso di studio in STPA	https://www.mvpa-unina.org/corsi/scienze.xhtml

Laboratori del DMVPA	https://www.mvpa-unina.org/ricerca/laboratori.xhtml
Linee di ricerca del DMVPA	https://www.mvpa-unina.org/ricerca/linee-ricerca.xhtml
TM/IS	https://www.mvpa-unina.org/terza-missione/tm.xhtml

3. OBIETTIVI E AZIONI

Il DMVPA, in coerenza con le politiche e linee strategiche dell'Ateneo e compatibilmente con le risorse di personale docente e tecnico amministrativo, economiche, di conoscenze, strutturali e tecnologiche disponibili, si impegna a favorire una formazione avanzata di qualità, una ricerca scientifica innovativa, un'interazione e confronto costante con la comunità scientifica nazionale e internazionale e un dialogo continuo e aggiornato con il territorio, nei campi della Medicina Veterinaria, delle Produzioni animali e della Sicurezza alimentare e nell'ottica della *One Health* (EDIP.1.3). Per la realizzazione delle proprie politiche e strategie di formazione, ricerca, TM/IS, il DMVPA ha stipulato accordi di collaborazione con i rappresentanti del mondo del lavoro pubblici e privati e si impegna a mantenere attivi tali rapporti anche attraverso la formazione permanente certificata (Dottorato, Scuole di Specializzazione, Master di I e II livello, Corsi di Perfezionamento e ECM) monitorandone costantemente i risultati. Il DMVPA mira a rappresentare, costantemente e in maniera sempre più evidente, un punto di riferimento per il cittadino attraverso le prestazioni clinico-diagnostiche specialistiche nell'ambito dell'OVUD e le consulenze tecniche in ambito gestionale e clinico per i liberi professionisti e per le aziende zootecniche della regione Campania e di altre regioni del centro-sud Italia.

3.1 OBIETTIVI E AZIONI GENERALI

Gli obiettivi strategici e le azioni generali del DMVPA per il triennio 2024–2026 sono pienamente coerenti con la *vision* e la *mission* del Dipartimento. Tali obiettivi si articolano nelle seguenti direttrici prioritarie:

- i. Potenziamento delle infrastrutture e ottimizzazione della gestione degli spazi
- ii. Rafforzamento della dimensione internazionale del Dipartimento
- iii. Promozione della transizione digitale

i. Potenziamento delle infrastrutture e ottimizzazione della gestione degli spazi

Il DMVPA ha attualmente il proprio centro organizzativo e amministrativo nella sede storica che ospita: l'OVUD, la maggior parte dei laboratori didattici, gli spazi dedicati agli studenti e le sale anatomica e necroscopica destinate allo svolgimento delle attività pratiche. L'espansione dell'offerta formativa e delle attività di ricerca e TM/IS insieme all'aumento della comunità di studenti, ricercatori, docenti e PTA hanno tuttavia evidenziato nel tempo rilevanti criticità logistiche, tra cui la carenza di spazi adeguati per lo svolgimento delle attività didattiche, sia teoriche che pratiche, di ricerca e di TM/IS. Nel corso degli anni, per far fronte a tali esigenze, acuite dal crollo di un'ala della sede storica avvenuto nel mese di dicembre 2015, nella programmazione didattica si è reso necessario il ricorso a strutture dell'Ateneo esterne al Dipartimento. In tale contesto, l'Ateneo ha messo a disposizione aule e sale studio presso la sede del CESTEV, nonché laboratori e uffici presso la sede di Mezzocannone, consentendo il regolare svolgimento delle attività accademiche. Tuttavia, la dispersione logistica e

l'eterogeneità delle sedi continuano a rappresentare un fattore critico, che impatta sull'efficienza organizzativa e sulla qualità delle attività del DMVPA. La localizzazione cittadina del DMVPA, inoltre, comporta la necessità di organizzare presso strutture esterne una buona parte delle attività didattiche pratiche. Ciò determina ulteriori complessità logistiche e organizzative, con ricadute sul benessere studentesco e sugli indicatori di soddisfazione, soprattutto per il Corso di Studi in Medicina Veterinaria. L'obiettivo strategico prioritario del Dipartimento per il triennio 2024-2026 è il completamento del trasferimento presso la nuova sede del complesso Frullone, ubicata in un contesto periferico, più adatto alle esigenze didattiche, scientifiche e gestionali, e dotata di spazi ampi, razionalmente distribuiti e progettati per una maggiore integrazione tra le diverse funzioni dipartimentali. Tale trasferimento non solo consentirà una più efficace organizzazione delle attività didattiche, riducendo la necessità di ricorrere a sedi esterne, ma concilierà la frequenza delle lezioni e lo studio individuale da parte degli studenti. In parallelo, il potenziamento infrastrutturale avrà un impatto rilevante anche sul versante della ricerca scientifica. Il trasferimento al Frullone prevede la realizzazione un nuovo ospedale veterinario per animali d'affezione e da reddito, il consolidamento di laboratori comuni e spazi condivisi attrezzati con strumentazioni scientifiche avanzate e infrastrutture dedicate alla ricerca multidisciplinare, anche in ottica di promozione dell'interdisciplinarietà e dell'accesso equo alle risorse. Il nuovo Ospedale Veterinario Universitario Didattico (OVUD) presso il complesso Frullone rappresenterà un'evoluzione strategica per il Dipartimento e consentirà di ampliare e potenziare le prestazioni cliniche di primo e secondo livello, con ricoveri dedicati non solo ai piccoli animali, ma anche ai cavalli e agli animali da reddito. La struttura sarà dotata di reparti di isolamento di secondo livello e di un pronto soccorso attivo 24 ore su 24, rivolto sia agli animali di proprietà sia a quelli senza padrone. Con la nuova configurazione, l'OVUD diventerà la struttura operativa del Centro di Riferimento Regionale per l'Igiene Urbana Veterinaria (CRIUV), estendendo le attività del Centro anche agli animali padronali. Questa integrazione tra il Dipartimento e gli altri centri e servizi inseriti nel sistema CRIUV implementerà le azioni già intraprese e svolte in questi anni e permetterà il consolidamento di un sistema unico nel panorama nazionale, capace di coniugare assistenza clinica, formazione universitaria, ricerca applicata e servizi alla comunità e al contempo ottimizzando i costi, consolidando, pertanto, il ruolo del DMVPA come centro di riferimento per la salute animale e pubblica nella logica *One Health*. Il rafforzamento dei laboratori comuni consentirà una maggiore sinergia tra le unità di ricerca del Dipartimento e una razionalizzazione dell'impiego di attrezzature complesse, favorendo una più efficiente pianificazione delle attività scientifiche e una maggiore competitività nell'accesso a fondi nazionali e internazionali. In sintesi, l'intervento infrastrutturale previsto si configura come una leva strategica per il miglioramento complessivo della qualità della didattica, della ricerca e dei servizi e favorirà anche l'implementazione di attività dimostrative e formative rivolte a *stakeholders*, in coerenza con la missione istituzionale del DMVPA.

Altro obiettivo strategico che consentirà di incrementare sensibilmente il benessere degli studenti, è il completamento dei lavori strutturali presso l'azienda agricola sperimentale regionale Improsta, sede del CdS in PLF. Il CdS ha utilizzato finora per l'espletamento delle sue

attività le strutture preesistenti in azienda, ma già nel 2019 è stato previsto uno stanziamento regionale per la creazione di nuove strutture. La pandemia da COVID-19 prima e i ritardi burocratici dopo hanno ritardato l'esecuzione dei lavori, che sono in fase di completamento. Le nuove strutture prevedono una foresteria con 36 posti letto, due nuove aule per l'attività didattica oltre ad aule studio e laboratori. Tale condizione, oltre a migliorare la qualità della didattica erogata, avrà anche un impatto sulle attività di ricerca e TM/IS per le quali il DMVPA è impegnato con l'Improsta, rendendo quest'ultima un modello innovativo anche per le aziende del territorio.

Azioni

- Completamento del trasferimento al complesso Frullone: attuazione operativa del trasferimento delle attività didattiche, scientifiche e amministrative alla nuova sede
- Razionalizzazione e integrazione di spazi didattici, laboratori e uffici secondo logiche multidisciplinari e condivise
- Realizzazione di laboratori comuni per la ricerca con allestimento di spazi attrezzati con strumentazioni scientifiche avanzate, condivisi tra gruppi di ricerca
- Completamento dei lavori del nuovo ospedale veterinario universitario didattico presso il complesso Frullone
- Completamento dei lavori strutturali presso l'azienda agricola sperimentale regionale Improsta, sede del CdS in PLF

Indicatori per il monitoraggio

- % delle attività didattiche erogate presso il complesso Frullone
- Numero di laboratori comuni attivi e attrezzati
- % di spazi riorganizzati rispetto al piano funzionale
- Livello di soddisfazione studenti, docenti e PTA (survey annuale)

Risorse a supporto

- Fondi di Ateneo
- Fondi di Dipartimento
- Fondi PRIN, PNRR, Horizon Europe e altri progetti nazionali e internazionali competitivi
- Fondi Polo Integrato
- Fondi Regione Campania

Target (riferimento anno 2024)

- +90% attività didattiche svolte presso il Frullone
- +80% spazi riorganizzati secondo criteri funzionali
- -70% (riduzione) del ricorso a sedi esterne (aule/laboratori)
- $\geq 4,0$ livello di soddisfazione di studenti, ricercatori, docenti e PTA (scala 1-5)

Tempistica

- Entro il 2026

Responsabili

- Direttore del DMVPA
- Giunta del DMVPA
- Coordinatori dei Corsi di Studio
- Commissione Paritetica Docenti e Studenti
- Commissione Ricerca e VQR
- Commissione TM/IS
- Uffici Amministrativi

ii. **Rafforzamento della dimensione internazionale del DMVPA**

Il DMVPA intende rafforzare il proprio posizionamento nel panorama internazionale, puntando a una presenza sempre più incisiva e riconoscibile. In quest'ottica, sono stati individuati obiettivi strategici sia in ambito didattico, con l'intento di potenziare il livello di internazionalizzazione dei percorsi formativi, sia in ambito scientifico, con l'obiettivo di consolidare il ruolo del DMVPA come centro di riferimento per la ricerca e l'innovazione nel campo della medicina veterinaria e delle produzioni animali. Particolare attenzione è rivolta all'approccio *One Health*, che sarà esteso al più ampio concetto di *Planetary Health*, il quale riconosce l'interconnessione tra salute animale, salute umana e tutela dell'ambiente a livello globale. Questo paradigma rappresenta un asse strategico trasversale, sia nella progettazione delle attività didattiche che nello sviluppo delle linee di ricerca, con l'obiettivo di affrontare in maniera integrata le sfide sanitarie e ambientali del prossimo futuro. Sul piano formativo, il DMVPA intende potenziare ulteriormente la partecipazione al programma Erasmus+, alle reti di Ateneo MUNA e Aurora, alle Iniziative Educative Transnazionali (TNE) Sulieia e Afya Moja, favorendo la mobilità internazionale di studenti, dottorandi, docenti e PTA, e sviluppando nuovi accordi di cooperazione con istituzioni accademiche e centri di ricerca di eccellenza a livello europeo e globale.

Azioni

- Ampliare l'offerta formativa internazionale con la proposta di un corso di MV erogato in lingua inglese
- Promuovere la mobilità internazionale del PTA
- Aumentare il numero di accordi bilaterali (Erasmus+ e accordi quadro) con Paesi europei ed extra-europei
- Incrementare il numero di *Visiting Professors, Researchers e Fellows*
- Sviluppare network interdisciplinari internazionali e accrescere il numero di progetti di ricerca a carattere internazionale
- Potenziare le attività di TM/IS con una dimensione internazionale

- Consolidare il percorso formativo finalizzato al rilascio del Double Degree in MV e pianificare l'attivazione di nuovi percorsi anche per gli altri CdS

Indicatori per il monitoraggio

- Numero di studenti iscritti a CdS/corsi erogati in lingua inglese
- Numero di unità di PTA in mobilità (in entrata e in uscita)
- Numero di accordi bilaterali Erasmus+ e di accordi quadro internazionali (Tipo A e Tipo B)
- Numero complessivo di *Visiting Professors, Researchers e Fellows*
- Numero di progetti internazionali presentati sul totale dei docenti
- Numero di Iniziative Educative Transnazionali nell'ambito dei progetti Sulieia e Afya Moja
- Numero di eventi di TM/IS a carattere internazionale
- Numero di percorsi formativi con rilascio di Double Degree

Risorse a supporto

- Fondi di Ateneo
- Fondi di Dipartimento
- Fondi PNRR

Target (riferimento anno 2024)

- +25% numero di studenti iscritti a CdS/corsi erogati in lingua inglese
- +5% numero di unità di PTA in mobilità (entrata e uscita)
- +10% numero di nuovi accordi bilaterali
- +5% numero di *Visiting Professors, Researchers e Fellows*
- +15% numero di progetti internazionali
- + 50% numero di iniziative TNE (BISC, *Summer School*, ecc.)
- +5% numero di eventi di TM/IS a carattere internazionale
- Almeno 1 percorso formativo con rilascio di *Double Degree*

Tempistica

- Entro il 2026

Responsabili

- Direttore del DMVPA
- Giunta del DMVPA
- Coordinatori dei Corsi di Studio
- Commissione Erasmus+ e Internazionalizzazione
- Commissione Double Degree
- Commissione TM/IS
- Uffici Amministrativi
- Ufficio per la Didattica

iii. **Promozione della transizione digitale**

Il DMVPA ha intrapreso da oltre cinque anni un significativo percorso di transizione digitale, con l'obiettivo di migliorare l'efficienza dei processi interni e favorire una comunicazione più integrata tra le diverse aree dipartimentali e i relativi *stakeholders*. In questa direzione, particolare attenzione è stata dedicata alla semplificazione della gestione dell'OVUD. A partire dal 2020, il DMVPA ha sviluppato, in collaborazione con una *software house* specializzata, la piattaforma *MyClinical*, dedicata alla digitalizzazione delle cartelle cliniche veterinarie. Il sistema consente la registrazione informatizzata di pazienti e proprietari, l'associazione di medici referenti, la compilazione di cartelle cliniche specialistiche complete di referti e certificazioni condivisi tra i vari servizi diagnostici dell'OVUD, nonché la gestione amministrativa di preventivi e fatturazione. *MyClinical* riveste anche un importante ruolo didattico, poiché permette agli studenti di iniziare fin dal primo anno a familiarizzare con la pratica clinica, registrando le presenze ai turni e accedendo alle cartelle per esercitazioni e attività di ricerca retrospettiva.

Parallelamente, l'OVUD si avvale già da alcuni anni dell'applicativo *TeamUp* per la prenotazione delle visite specialistiche, contribuendo a ottimizzare l'organizzazione interna e a ridurre i tempi di attesa. Dal 2024, il sistema è stato ulteriormente potenziato per ampliare gli slot disponibili e rispondere in maniera più efficace all'aumento della domanda.

In una visione integrata e orientata all'innovazione, è in corso la progettazione di canali digitali tematici, anche utilizzando un'area riservata del sito DMVPA, volti a facilitare lo scambio di informazioni tra le attività di didattica, ricerca e TM/IS. Inoltre, l'ampliamento del patrimonio strumentale, reso possibile grazie ai fondi PNRR e ad altre fonti di finanziamento, richiede l'implementazione di un sistema digitale centralizzato per la prenotazione delle attrezzature, con l'obiettivo di sostenere e valorizzare la produttività scientifica del Dipartimento. Un primo esempio è rappresentato dall'integrazione tra le attività diagnostiche condotte in sala necroscopica e le analisi dei vetrini istologici e istopatologici digitalizzati.

L'implementazione della transizione digitale è stata valorizzata anche da un punto di vista didattico, in particolare nel CdS in PLF. Nel cambio di ordinamento previsto per l'adeguamento alle nuove Classi di Laurea (DM 1649/2023) è stato infatti introdotto un insegnamento di "*Livestock farming through artificial intelligence*", al fine di consentire l'apprendimento di nuovi e moderni approcci all'analisi dei *big data*.

Azioni

- Implementazione della piattaforma *MyClinical*
- Creazione di protocolli *on-line* per la gestione amministrativa delle risorse per la ricerca, didattica e TM/IS
- Sviluppo di un'area riservata sul sito DMVPA
- Razionalizzazione di un sistema di comunicazione interna al Dipartimento

Indicatori per il monitoraggio

- Numero di nuove unità di personale che si registrano a *MyClinical*
- Numero di accessi all'area riservata

Risorse a supporto

- Fondi di Dipartimento
- Fondi OVUD
- Fondi Regione Campania

Target

- +15% Personale (studenti, borsisti, ricercatori, tecnici, studenti) che si registrano a *MyClinical*
- +90% personale registrato all'area riservata del sito DMVPA

Tempistica

- Entro il 2026

Responsabili

- Direttore del DMVPA
- Giunta del DMVPA
- Coordinatori dei Corsi di Studio
- Commissione dell'OVUD
- Commissione TM/IS
- Ufficio Contabilità e Bilancio
- Ufficio per la Gestione Attività OVUD
- Ufficio per la Didattica

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Nome-file del documento	link
OVUD	https://www.mvpa-unina.org/ospedale.xhtml
Iniziative di internazionalizzazione DMVPA	https://www.mvpa-unina.org/international.xhtml
Piattaforma <i>MyClinical</i>	https://www.ovudnapoli.it/

3.2 OBIETTIVI E AZIONI SPECIFICHE

DIDATTICA

In continuità con quanto espresso nel Piano Strategico 2022-2024, il DMVPA intende proseguire con determinazione il proprio impegno volto a stimolare le capacità critiche, l'interesse e la passione degli studenti, favorendone la crescita personale, culturale e professionale. In questa prospettiva, il Dipartimento riafferma la centralità dello studente come principio ispiratore delle proprie azioni, promuovendo un ambiente di apprendimento sempre più inclusivo, partecipativo e orientato al benessere e al pieno sviluppo delle potenzialità individuali.

Alla luce dell'analisi riportata nella sezione 2.1 di questo documento, in riferimento allo stato dell'arte e ai risultati finora raggiunti, l'obiettivo principale per il triennio 2024-2026 è promuovere nuove prospettive didattiche orientate allo sviluppo di metodologie innovative di insegnamento. Queste dovranno includere approcci multi- ed interdisciplinari e risultare adeguate a rispondere alle diversificate richieste e necessità del mondo produttivo.

Particolare attenzione sarà dedicata al miglioramento della qualità e dell'efficacia di una didattica improntata all'inclusione e alla partecipazione, garantendo al contempo scambi interculturali, e al rafforzamento del legame con il sistema produttivo del territorio.

Ulteriori obiettivi strategici includono:

- l'ampliamento delle infrastrutture dedicate alle attività didattiche
- il potenziamento della digitalizzazione della didattica, che richiede una formazione adeguata e costantemente aggiornata del personale docente, tecnico-amministrativo nonché *stakeholders*.

Il DMVPA intende perseguire i suddetti obiettivi attraverso azioni ben definite e misurabili mediante specifici indicatori per tutti i CdS incardinati nel Dipartimento, come dettagliato di seguito. Per ciascuna azione, tra parentesi è riportato l'indicatore corrispondente, tratto dalla scheda SUA-CdS.

Obiettivo D1: Innovare la didattica attraverso approcci interdisciplinari e nuove metodologie

Azioni specifiche:

- Aggiornamento di strumenti digitali per la didattica multimediale (UNINA-VET <https://uninavet.it/>, MOOC, video lezioni, contenuti realtà aumentata/realtà virtuale)
- Potenziamento dell'uso didattico del Museo di Anatomia Veterinaria (MAVet)
- Implementazione del Laboratorio "Skill Lab" per la Didattica Innovativa (simulatori, manichini, anatomia virtuale)
- Promozione della didattica di incursione per favorire contenuti interdisciplinari e interprofessionali (es. casi clinici integrati tra discipline di base e professionalizzanti)
- Sviluppo di approcci didattici di tipo *problem solving*

- Potenziamento di attività didattico-ospedaliere e didattico-aziendali

Indicatori:

- D1.1- Numero di insegnamenti che adottano almeno una metodologia attiva (ad es. *blended* ricorrendo all'utilizzo di MOOC, laboratorio in presenza, preparazione/valutazione *online*, *flipped classroom*) (iC13 - iC14)
- D1.2- Numero di materiali digitali prodotti su portale veterinario UNINAVET
- D1.3- Numero di accessi al portale in un anno
- D1.4- Numero di attività didattiche strutturate svolte presso il MAVet (iC13 - iC16)
- D1.5- Frequenza d'uso dello *Skill Lab* e numero di docenti coinvolti (iC13 - iC14)
- D1.6- Numero di casi inter- e intradipartimentali attivati - Coinvolgimento di docenti di discipline diverse
- D1.7- Numero di ore di didattica svolte in *elearning* e in *problem solving* (iC13 - iC14 - iC15)

Risorse a supporto:

- Fondi di funzionamento del DMVPA (assegnazioni per didattica, ricerca e TM/IS)
- Quota 7%
- Fondi di Ateneo

Target (riferimento anno 2024):

- + 15% per lo *Skill Lab*
- + 10% per tutti gli altri indicatori

Tempistica: entro il 2026

Responsabili:

- Direttore del DMVPA
- Giunta del DMVPA
- Coordinatori dei Corsi di Studio
- Commissione Paritetica Docenti e Studenti
- Commissione OVUD
- Direzione MAVet
- Ufficio per la Didattica

Obiettivo D2: Rafforzare il legame con il sistema produttivo e consolidare l'interazione con il territorio, promuovendo la consapevolezza e le competenze in materia di biosicurezza e sanità pubblica veterinaria

Azioni specifiche:

- Implementazione dei tirocini curriculari in collaborazione con le imprese e aziende dislocate sul territorio della regione Campania e con le istituzioni locali (ASL,

allevamenti, aziende, ambulatori, laboratori, impianti agroalimentari) per esperienze pratiche su igiene, prevenzione e controllo del rischio biologico

- Incremento del numero di visite tecniche e attività didattiche in campo
- Attivazione di laboratori didattici sul campo (*learning by doing*) in cui gli studenti applicano conoscenze di biosicurezza, sorveglianza sanitaria e tracciabilità
- Coinvolgimento di esperti territoriali (ASL, ARPAC, Protezione Civile, veterinari aziendali, ingegneri) in attività formative legate alla biosicurezza sul territorio

Indicatori:

- D2.1- Numero di convenzioni attive con enti/aziende del territorio
- D2.2- Numero di attività sul campo realizzate annualmente
- D2.3- Numero di lezioni/seminari organizzati da esperti in materia di biosicurezza

Target (riferimento anno 2024):

- + 10% numero di convenzioni
- + 10% numero visite tecniche
- + 15% di lezioni/seminari con *stakeholders* locali

Risorse a supporto:

- Fondi di funzionamento del DMVPA (assegnazioni per didattica, ricerca e TM/IS)
- Quota 7%

Tempistica: entro il 2026

Responsabili:

- Direttore del DMVPA
- Giunta del DMVPA
- Coordinatori dei Corsi di Studio
- Commissioni Tirocinio
- Ufficio per la Didattica

Obiettivo D3: Migliorare la qualità e l'efficacia di una didattica inclusiva e partecipativa

Azioni specifiche:

- Monitoraggio continuo dei programmi didattici ed eventuali azioni di miglioramento, al fine di calibrarne il carico, e adeguamento dei contenuti e delle modalità di insegnamento soprattutto per gli studenti del primo anno dei CdS
- Adozione di metodologie didattiche partecipative, quali *problem-based learning*, simulazioni ecc.
- Potenziamento del tutorato didattico e del *mentoring*, in particolar modo per studenti lavoratori, studenti con disturbi dell'apprendimento, ecc.

- Monitoraggio e valutazione dell'inclusività didattica, attraverso la somministrazione di questionari periodici per raccogliere feedback sulla qualità percepita e sull'efficacia delle azioni
- Implementazione delle attività di orientamento in ingresso, *in itinere* e in uscita:
 - i. Attività di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO per studenti delle scuole secondarie presso il Dipartimento e l'OVUD e/o presso le scuole secondarie)
 - ii. Attività dei Piani per l'Orientamento e Tutorato (POT)
 - iii. Creazione di materiali divulgativi (video, brochure, ecc.) sui diversi percorsi formativi, i servizi e gli sbocchi professionali
 - iv. Organizzazione annuale degli *Open Day* del DMVPA e della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria
 - v. Organizzazione annuale di giornate di accoglienza delle matricole (iniziativa *Benvenute Matricole!*)
 - vi. Monitoraggio degli esiti dell'orientamento (immatricolazioni, abbandoni, ecc.)
 - vii. Attività integrative per studenti in difficoltà o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) (es. corsi propedeutici, esercitazioni, sportelli tematici)
 - viii. Organizzazione del *Career-Day* e incontri con il mondo del lavoro
 - ix. Conseguimento della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 per gli altri CdS del Dipartimento

Indicatori:

- D3.1- Percentuale di insegnamenti che adottano almeno una modalità di didattica partecipativa (iC14 - iC15 – iC16 – iC16bis)
- D3.2- Numero di corsi che forniscono materiali accessibili e/o multilingue
- D3.3- Numero di studenti che usufruiscono delle attività di tutorato, incluso anche lo sportello di tutorato
- D3.4- Livello medio di soddisfazione degli studenti e dottorandi rilevato nei questionari sulla didattica (iC25)
- D3.5- Riduzione del tasso di abbandono nei primi due anni di corso (iC24)
- D3.6- Numero di accordi e attività di PCTO per ogni anno
- D3.7- Numero di immatricolazioni (iC00b)
- D3.8- Andamento delle carriere degli studenti (iC01, iC02, iC02bis, iC03)
- D3.9- Numero di convenzioni di tirocini

Risorse a supporto:

- Fondi MUR
- Fondi di Ateneo
- Fondi di funzionamento del DMVPA (assegnazioni per didattica, ricerca e TM/IS)

Target (riferimento anno 2024):

- + 20% di studenti coinvolti nel tutorato
- + 10% numero di corsi con materiali accessibili e livello medio di soddisfazione
- - 10% del tasso di abbandono
- +10% per tutti gli altri indicatori

Tempistica: entro il 2026

Responsabili:

- Direttore del DMVPA
- Giunta del DMVPA
- Coordinatori dei Corsi di Studio
- Commissione Orientamento e Tutorato
- Commissione Paritetica Docenti e Studenti
- Ufficio per la Didattica

Obiettivo D4: Ampliare le infrastrutture dedicate alla didattica

Azioni specifiche:

- Completamento di parte dei lavori (allestimento laboratori e OVUD) della nuova sede presso il complesso Frullone per i CdS in MV e STPA
- Completamento dei lavori di costruzione della foresteria e di due aule didattiche per gli studenti del corso residenziale PLF

Indicatori:

- D4.1- Spazi disponibili per la didattica presso il complesso Frullone quantificabili in mq 1267 (tra aule e spazi comuni) e mq 704 (per laboratori didattici), per un totale di mq 1971
- D4.2- Spazi disponibili presso l'azienda agricola sperimentale regionale Improsta, quantificabili in mq 781

Target:

- Spazi complesso Frullone 1971mq/347 studenti = 5,68 mq/studente
- Spazi Sede Improsta 55,8 mq/14 studenti = 4,057 mq/studente

Risorse a supporto:

- Fondi di Ateneo
- Fondi Regione Campania
- Fondi Polo Integrato
- Fondi di funzionamento del DMVPA (assegnazioni per didattica, ricerca e TM/IS)

Tempistica: entro il 2026

Responsabili:

- Direttore del DMVPA

- Giunta del DMVPA
- Direttore dell'Ospedale Veterinario
- Coordinatori dei Cds in MV, GAP, STPA e PLF

Obiettivo D5: Potenziare la digitalizzazione della didattica attraverso attività di formazione dei docenti e degli *stakeholders*

Azioni specifiche:

- Proseguimento ed implementazione della formazione alla didattica erogata ai docenti
- Coinvolgimento degli *stakeholders* esterni per l'aggiornamento professionale e la formazione continua (*lifelong learning*)
- Dotazione o aggiornamento di piattaforme digitali e strumenti per la didattica online (es. *Microsoft TEAMS, Mentimeter, Biorender*, ecc.)
- Implementazione del portale didattico UNINAVET come *repository didattico* per la raccolta e il riutilizzo di videolezioni, simulazioni, materiali interattivi e *tutorial*

Indicatori:

- D5.1- Tasso di soddisfazione dei docenti coinvolti nelle attività di formazione
- D5.2- Numero di incontri-attività che vedono coinvolti gli *stakeholders*

Target:

- 80% grado di soddisfazione dei docenti
- + 20% attività di *lifelong learning*
- **Risorse a supporto:** Fondi di funzionamento del DMVPA (assegnazioni per didattica, ricerca e TM/IS)

Tempistica: entro il 2026

Responsabili:

- Direttore del DMVPA
- Giunta del DMVPA
- Comitato di Indirizzo
- Coordinatori dei Corsi di Studio
- Commissioni Tirocinio
- Commissione Job&Placement
- Ufficio per la Didattica

Obiettivo D6: Rafforzare la dimensione internazionale della didattica

Azioni specifiche:

- Rafforzamento degli accordi Erasmus+ e convenzioni bilaterali
- Promozione attiva dei bandi di mobilità per gli studenti

- Incentivazione alla partecipazione dei docenti a programmi di *visiting professor/invited lecturer*
- Attivazione di corsi/insegnamenti in lingua inglese
- Sviluppo di corsi congiunti, *Double Degree* o *summer school internazionali*
- Potenziamento del servizio di supporto per studenti internazionali (es. *tutoring*, sportelli dedicati)
- Potenziamento della visibilità nazionale e internazionale del dottorato in Scienze Veterinarie
- Incremento della mobilità dei dottorandi e di programmi di co-tutela o soggiorni di ricerca in laboratori partner

Indicatori:

- D6.1 Numero studenti *outgoing/incoming* in mobilità internazionale (Erasmus+, extra-EU) (iC3-iC4)
- D6.2 Numero insegnamenti erogati in lingua inglese (iC12)
- D6.3 Numero CFU erogati in lingua inglese (iC12)
- D6.4 Numero docenti coinvolti in programmi didattici internazionali (*visiting, summer school*) (iC15)
- D6.5 Livello soddisfazione studenti *incoming* (iC10)
- D6.6 Numero iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo (indicatori All. E-D.M. 1154/2021)
- D6.7 Percentuale di Dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero (indicatori All. E-D.M. 1154/2021)

Target:

- + 10% studenti in mobilità internazionale
- + 10% insegnamenti e CFU in lingua inglese
- + 5% docenti coinvolti in mobilità internazionale
- +10% grado di soddisfazione studenti
- + 5% iscritti al primo anno di Corsi di dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo
- +10% dottori di ricerca che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero

Risorse a supporto:

- Fondi di Ateneo
- Fondi di funzionamento del DMVPA (assegnazioni per didattica, ricerca e TM/IS)

Tempistica: entro il 2026

Responsabili:

- Direttore del DMVPA
- Giunta del DMVPA
- Coordinatori dei Corsi di Studio

- Collegio di Dottorato
- Commissione ERASMUS+ e Internazionalizzazione
- Ufficio per la Didattica
- Segreteria studenti

RICERCA

In continuità con quanto già riportato nel PTSP 2022-2024, il DMVPA mira a rientrare tra i Dipartimenti di Eccellenza nel prossimo ciclo di valutazione. A tale scopo il DMVPA si pone come obiettivi: il miglioramento della qualità delle attività di ricerca e lo sviluppo in chiave innovativa di alcune aree di ricerca strategiche, al fine di aumentare la capacità attrattiva dei finanziamenti e di migliorare ulteriormente la posizione del DMVPA nel panorama nazionale e internazionale.

Obiettivo R1: Incrementare la partecipazione del DMVPA a bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali

Azioni specifiche:

- Reclutamento di personale docente e tecnico-amministrativo altamente qualificato
- Partecipazione a bandi competitivi che includano risorse per il potenziamento del supporto alla progettazione
- Promozione dell'aggiornamento del personale sulle opportunità di finanziamento e la scrittura progettuale
- Attivazione di un *Grant Office* dipartimentale, al fine di implementare il monitoraggio dei bandi competitivi nazionali e internazionali e informare il Dipartimento

Indicatori:

- R1.1 Numero di unità di ricercatori e PTA reclutate
- R1.2 Numero di progetti competitivi approvati (esclusi progetti interni come FRA o STAR)
- R1.3 Importo totale dei progetti finanziati
- R1.4 Importo dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi/totale dei proventi

Target:

- +3 unità rispetto al triennio precedente
- +10% rispetto al triennio precedente
- +10% di incremento dell'importo totale finanziato rispetto al triennio precedente
- 80% nel triennio 2024-2026

Per quanto riguarda gli indicatori R1.2. e R1.3, nel periodo 2022-2024, il DMVPA ha registrato un incremento del 66% di progetti rispetto al triennio 2019-2021, grazie all'approvazione in tale periodo di progetti PNRR, PRIN e PRIN-PNRR. Ci aspettiamo che nel prossimo triennio 2024-2026 non essendo stati pubblicati fino ad oggi molti bandi competitivi come nello scorso triennio, la percentuale di incremento non sarà così elevata come in quest'ultimo, per questo motivo la soglia dei target R1.2 e R 1.3 è stata stabilita al

+10%. Rispetto all'indicatore 1.4 ci aspettiamo che il valore rimanga comunque elevato, perchè la percentuale dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi è più elevata del totale dei proventi.

Risorse a supporto:

- Fondi di funzionamento del DMVPA (assegnazioni per didattica, ricerca e TM/IS)
- Fondi da progetti competitivi nazionali e internazionali

Tempistica: Entro il 2026

Responsabili:

- Direttore del DMVPA
- Giunta del DMVPA
- Commissione Ricerca e VQR
- Docenti e PTA
- Ufficio per la Ricerca

Obiettivo R2 – Potenziare la multidisciplinarietà, l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione della ricerca

Azioni specifiche:

- Incentivare collaborazioni tra diversi settori scientifico-disciplinari all'interno del Dipartimento e dell'Ateneo
- Attivare e rafforzare accordi con enti pubblici e privati di ricerca a livello nazionale e internazionale
- Potenziare il supporto tecnico-amministrativo per la progettazione e gestione dei progetti, anche utilizzando fondi specifici

Indicatori:

- R2.1: Numero di nuove collaborazioni (es. convenzioni, accordi, progetti) con enti pubblici e privati di ricerca a livello nazionale
- R2.2: Numero di nuove collaborazioni (es. convenzioni, accordi, progetti) con enti pubblici e privati di ricerca a livello internazionale
- R2.3: Numero di nuove collaborazioni tra diversi settori scientifico-disciplinari nel Dipartimento/Ateneo

Risorse a supporto:

- Fondi di funzionamento del DMVPA (assegnazioni per didattica, ricerca e TM/IS)
- Quota 7%
- Fondi da progetti competitivi nazionali e internazionali

Target:

- + 10% per ciascun indicatore (R2.1, R2.2, R2.3) rispetto al triennio precedente

Per gli indicatori R2.1, R2.2, R2.3, la scelta del +10% è determinata dalla previsione dell'espansione delle reti scientifiche già esistenti. Il Dipartimento ha già attivato una rete solida di collaborazioni, che costituisce un terreno fertile per espandere il numero di co-progettazioni, pubblicazioni condivise e partecipazione congiunta a bandi competitivi, specialmente europei (Horizon Europe, Erasmus+, ERC, LIFE, PRIMA, ecc.)

Tempistica: Entro il 2026

Responsabili:

- Direttore di Dipartimento
- Giunta del DMVPA
- Commissione Ricerca e VQR
- Docenti e PTA
- Ufficio per la Ricerca

Obiettivo R3 – Migliorare la produzione scientifica del DMVPA

Azioni specifiche:

- Supporto economico ai gruppi con risorse limitate per pubblicare su riviste Q1
- Promozione di seminari per la formazione su scrittura e pubblicazione scientifica rivolta ai giovani ricercatori
- Creazione di network con altri gruppi di ricerca nazionali e internazionali

Indicatori:

- R3.1: Numero di pubblicazioni annue su riviste Q1
- R3.2: Numero di pubblicazioni con co-autori stranieri

Target:

- +10% delle pubblicazioni Q1 rispetto al triennio precedente
- +10% delle pubblicazioni con co-autori stranieri rispetto al triennio precedente

Dal confronto tra i trienni 2019-2021/2022-2024, il DMVPA ha registrato un incremento del 8,9% sul totale dei lavori in Q1, quindi, è atteso un incremento nel prossimo triennio pari al 10%.

Risorse a supporto:

- Fondi di funzionamento del DMVPA (assegnazioni per didattica, ricerca e TM/IS)
- Quota 7%
- Fondi da progetti competitivi nazionali e internazionali

Responsabili:

- Direttore di Dipartimento
- Giunta del DMVPA
- Commissione Ricerca e VQR

- Docenti, ricercatori e dottorandi del DMVPA

Tempistica: Entro il 2026

TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE (TM/IS)

In linea con gli obiettivi generali e con la strategia d'Ateneo, per il triennio 2024–2026, il DMVPA intende realizzare azioni specifiche nell'ambito delle attività di TM/IS (*Public Engagement*, formazione continua, *trials clinici*), già consolidate presso il DMVPA, volte a valorizzare e potenziare progetti e iniziative capaci di generare un impatto culturale ed educativo sulla cittadinanza, sulla società e sul territorio, a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, con particolare riferimento alla salute pubblica.

In tale prospettiva, il DMVPA – coinvolgendo tutto il personale docente, ricercatore, tecnico e amministrativo – si impegna a rafforzare il proprio ruolo come punto di riferimento per il benessere collettivo, attraverso attività di divulgazione scientifica realizzata con strumenti tradizionali e multimediali, iniziative di interazione con il mondo della scuola, sperimentazione clinica, azioni di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica, iniziative di interazione con il mondo medico, veterinario e allevatorio, nonché progetti di cooperazione sanitaria internazionale. L'obiettivo è contribuire in modo sempre più significativo al miglioramento della salute pubblica nella sua stretta relazione tra uomo, animali e ambiente.

La Commissione TM/IS, responsabile del coordinamento di tali attività, supporterà il raggiungimento degli obiettivi strategici illustrati, promuovendo al contempo l'implementazione di strumenti di valorizzazione e sostegno alle attività in essere, il rafforzamento della formalizzazione dei processi di monitoraggio, nonché l'acquisizione di risorse, sia economiche che umane, essenziali per garantire la continuità e la crescita delle iniziative di TM/IS.

OBIETTIVO TM/IS 1: implementare gli strumenti di valorizzazione e sostegno alle attività di TM soprattutto quelli che riguardano gli spin-off e la collaborazione con il mondo scolastico (es. nell'ambito del MAVet).

Azioni:

- Per gli spin-off: mappare idee innovative interne, garantire attività di consulenza per accesso a finanziamenti, favorire la partecipazione a eventi e la creazione di reti e sinergie esterne con imprese, incubatori e *stakeholders*, istituire convenzioni con enti pubblici e privati per progetti congiunti in ambito sanitario, educativo e ambientale.
- Per la collaborazione con la scuola: proporre un'offerta educativa strutturata con percorsi didattici tematici e interattivi co-progettati con le scuole e diversificati per gradi scolastici dotati di strumenti di inclusività, organizzando attività di formazione per

insegnanti, prevedendo premi e/o attestati per le scuole coinvolte e rendendo visibili i progetti realizzati.

Responsabili:

- Direttore del DMVPA
- Giunta del DMVPA
- Delegato TM/IS
- Commissione TM/IS
- Docenti e Ricercatori, PTA, Dottorandi e Borsisti
- Direzione MAVet

Indicatori:

- TM/IS 1.1: numero di spin-off proposti
- TM/IS 1.2: importo per spin-off finanziati
- TM/IS 1.3: numero di scuole coinvolte
- TM/IS 1.4: numero di eventi organizzati con le scuole

Risorse a supporto:

- Fondi di funzionamento del DMVPA (assegnazioni per didattica, ricerca e TM/IS)
- Quota 7%
- Fondi Regione Campania
- Fondi di Ateneo

Target (riferimento 2024):

- +20% degli spin-off proposti
- 50.000,00 € di importo per spin-off finanziati
- +30% del numero di scuole coinvolte
- +30% del numero di eventi organizzati con le scuole

Tempistica:

- Entro il 2026

OBIETTIVO TM/IS 2: Rafforzare la formalizzazione dei processi di pianificazione, attuazione, monitoraggio e verifica delle attività di TM (soprattutto PE e formazione continua), come buona prassi per un processo di autovalutazione pienamente efficace e coerente con i modelli di assicurazione qualità.

Azioni:

- Formazione del personale coinvolto sulle metodologie di monitoraggio, raccolta dei feedback e utilizzo di indicatori qualitativi e quantitativi di impatto

- Organizzazione di riunioni periodiche (in Dipartimento e in Ateneo) di confronto e aggiornamento strategico, incluse sessioni di *peer review* interna per la valutazione delle iniziative realizzate
- Implementazione di un database centralizzato per la raccolta sistematica e la tracciabilità delle attività
- Definizione e adozione di linee guida interne per la progettazione, la valutazione e la rendicontazione delle iniziative

Responsabili:

- Direttore del DMVPA
- Giunta del DMVPA
- Delegato Terza Missione del Dipartimento in Ateneo
- Commissione TM/IS
- Docenti e PTA
- Ufficio Dipartimentale Comunicazione Istituzionale e PTA

Indicatori:

- TM/IS 2.1: numero di personale formato
- TM/IS 2.2: numero di riunioni effettuate
- TM/IS 2.3: numero di iniziative monitorate

Risorse a supporto:

- Fondi di funzionamento del DMVPA (assegnazioni per didattica, ricerca e TM/IS)
- Fondi di Ateneo

Target (riferimento anno 2024):

- +10% di personale formato
- +5 di riunioni effettuate
- +30% di iniziative monitorate

Tempistica:

- Entro il 2026

OBIETTIVO TM/IS 3: garantire la continuità e il potenziamento delle iniziative di *Public Engagement*, rafforzando la divulgazione scientifica (es. *Un Mondo di Bufale*), le attività svolte presso l'OVUD (es. *trials* clinici, iniziative di prevenzione, promozione e tutela della salute pubblica) e presso il Centro Collaboratore OMS

Azioni:

- acquisire risorse economiche e personale qualificato (es. diplomati Master DISCI)

- creare un fondo dipartimentale dedicato al finanziamento di micro-progetti o altre attività
- mappare le opportunità di finanziamento
- incentivare i riconoscimenti interni per il personale coinvolto

Responsabili:

- Direttore del DMVPA
- Giunta del DMVPA
- Delegato Terza Missione del Dipartimento in Ateneo
- Commissione TM/IS
- Docenti, Ricercatori e PTA
- Commissione OVUD

Indicatori:

- TM/IS 3.1: numero di unità di personale (borse di ricerca/contratti)
- TM/IS 3.2: numero di attività finanziate
- TM/IS 3.3: importo di attività finanziate

Risorse a supporto:

- Fondi di funzionamento del DMVPA (assegnazioni per didattica, ricerca e TM/IS)
- Quota 7%
- Fondi di Ateneo
- Finanziamenti nazionali (MUR) ed internazionali (EU)

Target:

- +2 unità di personale (borse di ricerca/contratti)
- 20% attività finanziate
- 5.000,00 € di importo di attività finanziate

Tempistica:

- Entro il 2026

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Nome-file del documento	link
Training for Teach in Vet	https://www.mvpa-unina.org/dipartimento/training.xhtml
Portale UninaVET	https://uninavet.it/
Orientamento in ingresso	https://www.mvpa-unina.org/orientamento/iningresso.xhtml

Tutorato	https://www.mvpa-unina.org/orientamento/tutorato.xhtml
Job Placement	https://www.mvpa-unina.org/orientamento/inuscita.xhtml
Museo di Anatomia Veterinaria	https://www.mvpa-unina.org/terza-missione/mavet.xhtml
Catalogo IRIS	https://www.iris.unina.it
Un Mondo di Bufale	https://www.mvpa-unina.org/terza-missione/fakenews.xhtml
Centro Collaboratore OMS	https://www.mvpa-unina.org/terza-missione/centro-oms.xhtml

4. RACCORDO CON IL PIANO STRATEGICO DI ATENEO (PSA)

La Programmazione degli obiettivi del DMVPA individuati per il triennio 2024-2026 è pienamente coerente con il Piano Strategico di Ateneo (UNINA NEXT 2021-2026). Nelle Tabelle 4.1- 4.4 si riportano rispettivamente gli obiettivi generali, quelli della didattica, della ricerca e della TM/IS e relative azioni, indicatori, target, benchmark di partenza e indicatori di raccordo con il PSA. In particolare, per gli obiettivi generali il DMVPA ha considerato gli indicatori riportati di seguito.

Obiettivo 1 — *Potenziamento delle infrastrutture e ottimizzazione della gestione degli spazi*

L'obiettivo si concentra sul miglioramento degli spazi del Dipartimento, garantendo un'adeguata disponibilità di ambienti per la didattica. Questo si collega direttamente all'indicatore 1.6.1 del PSA, (Decreto Ministeriale n. 289/2021, Obiettivo C, Indicatore c), che misura gli spazi (in metri quadrati) destinati alla didattica rispetto al numero di studenti iscritti, inclusi quelli entro un anno oltre la durata normale dei corsi.

Obiettivo 2 — *Rafforzamento della dimensione internazionale del DMVPA*

Questo obiettivo mira a rafforzare il profilo internazionale del Dipartimento. È coerente con diversi indicatori del PSA: 8.1.3 Rapporto tra professori e ricercatori in visita/totale dei docenti (DM n. 289/2021, Ob. D, Indicatore i); 8.1.4 Numero di scambi attivati con Università e Centri di Ricerca; 8.1.7 Proporzione del PTA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus+ (DM n. 773/2024, Ob. E, Indicatore l); 8.3.2 Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico (DM n. 289/2021, Ob. D, Indicatore h).

Obiettivo 3 — *Promozione della transizione digitale*

In linea con l'obiettivo strategico della digitalizzazione dei processi, questo obiettivo è misurato attraverso il numero di processi amministrativi aggiornati mediante *Information and Communication Technologies* (ICT), come previsto dall'indicatore 5.1.2 del PSA. Il Dipartimento punta così a una gestione più moderna, efficiente e trasparente.

Per la [Didattica](#) sono stati considerati i seguenti indicatori per ciascun obiettivo:

D1 — *Innovare la didattica attraverso approcci interdisciplinari e nuove metodologie*

Questo obiettivo è in sintonia con la strategia complessiva dell'Ateneo di favorire un'innovazione metodologica e contenutistica della didattica, anche in ottica interdisciplinare, secondo gli indicatori 1.1.1, 1.2.1, 1.5.1.

D2 — *Rafforzare il legame con il sistema produttivo e consolidare l'interazione con il territorio, promuovendo la consapevolezza e le competenze in materia di biosicurezza e sanità pubblica veterinaria*

Questo obiettivo trova riscontro nel PSA attraverso tre azioni: la promozione di attività di formazione in collaborazione con il mondo delle professioni (indicatore 1.3.1), la qualificazione dell'offerta formativa in relazione ai fabbisogni del territorio (indicatore 7.1.1) e la promozione

di attività formative e di supporto agli *stakeholders* su temi legati alla transizione digitale e ambientale (indicatore 7.5.1).

D3—Migliorare la qualità e l'efficacia di una didattica inclusiva e partecipativa

Questo obiettivo trova riscontro nel PSA attraverso diverse azioni che si pongono in linea con il rafforzamento di attività orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita per ridurre la dispersione studentesca (azione 2.1, indicatori: 2.1.1, 2.1.2, 2.1.4, 2.1.5) e l'integrazione degli interventi per il diritto allo studio e dei servizi per gli studenti con disabilità (azioni 2.2 e 2.3).

D4 — Ampliare le infrastrutture dedicate alla didattica

Il rafforzamento delle strutture per la didattica è in linea con gli indicatori 1.6.1 e 2.3.1 del PSA, che prevede l'integrazione degli interventi per il diritto allo studio e per studenti con disabilità, anche attraverso adeguamenti degli spazi.

D5 — Potenziare la digitalizzazione della didattica attraverso attività di formazione/educazione dei docenti e degli *stakeholders* interni/esterni

La transizione digitale dell'offerta formativa dei docenti e degli *stakeholders* si collega agli indicatori 1.3.1 (formazione continua), 3.1.1 (educazione alla sostenibilità ambientale), 5.3.2 (formazione su temi della digitalizzazione), 7.5.1 e 7.5.2 (transizione digitale e ambientale). Questi riferimenti evidenziano la centralità della digitalizzazione sia nei contenuti che nei metodi.

D6 — Rafforzare la dimensione internazionale della didattica

L'internazionalizzazione si articola attraverso lo sviluppo di accordi con atenei ed enti di ricerca per la mobilità di studenti e staff (azione 8.1), la partecipazione a reti universitarie nazionali e internazionali (azione 8.2), e l'incremento dell'offerta formativa in lingua straniera e dei corsi con doppio titolo (azione 8.3).

Per la [Ricerca](#) sono stati considerati i seguenti indicatori per ciascun obiettivo:

R1 — Incrementare la partecipazione del DMVPA a bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali

Questo obiettivo si raccorda con l'indicatore 6.1.1 del PSA, che misura il numero di progetti approvati a livello internazionale, nazionale e regionale. È inoltre coerente con l'indicatore 6.3.1, che esprime la proporzione dei proventi derivanti da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e finanziamenti competitivi sul totale dei proventi del Dipartimento. Quest'ultimo è obbligatorio per AVA 3 (DM n. 289/2021, Ob. B, Indicatore b).

R2 — Potenziare la multidisciplinarietà, l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione della ricerca

Anche questo obiettivo si riconnette all'indicatore 6.3.1, già citato in R1, a conferma del suo valore trasversale per la qualità della ricerca. Mira a rafforzare la collaborazione scientifica tra diverse aree disciplinari e con *partner* internazionali.

R3 — Migliorare la produzione scientifica del DMVPA

L'obiettivo si collega all'indicatore 6.1.1, che trasversalmente influisce anche sugli aspetti relativi alla qualità e quantità della produzione scientifica, in particolare le pubblicazioni in riviste indicizzate (Q1) e le collaborazioni con co-autori stranieri, rispondendo ai requisiti qualitativi del sistema AVA 3.

Per la [TM/IS](#) gli obiettivi scelti si raccordano con i seguenti indicatori del PSA:

TM/IS1 — implementare gli strumenti di valorizzazione e sostegno alle attività di TM soprattutto quelli che riguardano gli spin-off e la collaborazione con il mondo scolastico (es. nell'ambito del MAVet).

Questo obiettivo è in linea con gli indicatori 7.2.2 Numero di iniziative promozione della cultura pubbliche e private per anno e gli indicatori 6.3.2 e 7.3.2 del PSA (DM n. 289/2021, Ob. B, indicatore e), che misurano il numero di spin-off universitari in rapporto al numero di docenti di ruolo. Esprime la vocazione del Dipartimento a trasformare i risultati della ricerca in applicazioni utili per il territorio e il sistema formativo.

TM/IS2 — Rafforzare la formalizzazione dei processi di pianificazione, attuazione, monitoraggio e verifica delle attività di TM (soprattutto PE e formazione continua), come buona prassi per un processo di autovalutazione pienamente efficace e coerente con i modelli di assicurazione qualità

Questo obiettivo è coerente con l'azione 1.3.1, relativa al numero di corsi dedicati alla formazione continua. Riflette l'attenzione all'organizzazione delle attività di TM/IS in collaborazione con gli ordini e altri enti operanti sul territorio.

TM/IS3 — Garantire la continuità e il potenziamento delle iniziative di Public Engagement, rafforzando la divulgazione scientifica, le attività svolte presso l'OVUD e presso il Centro Collaboratore OMS

Il Dipartimento si impegna a promuovere iniziative culturali e attività di coinvolgimento degli *stakeholders*. Questo obiettivo è esplicitamente previsto nell'azione 7.7 del PSA dagli indicatori 7.7.1 e 7.7.2 che mirano a valorizzare l'interazione tra università e società attraverso eventi, divulgazione e partecipazione pubblica.

TAB.4.1 OBIETTIVI GENERALI

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Target	Benchmark	Indicatore condiviso con il PSA
Ob1: <i>Potenziamento delle infrastrutture e ottimizzazione della gestione degli spazi</i>	-Trasferimento complesso Frullone	1.1: % delle attività didattiche erogate presso il complesso Frullone	+90% attività didattiche svolte presso il Frullone	Situazione attuale +70%	1.6.1 Spazi (Mq) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. C Indicatore c)
	-Razionalizzazione e integrazione spazi	1.2: Numero di laboratori comuni attivi e attrezzati	+80% spazi riorganizzati secondo criteri funzionali	Situazione attuale +60%	
	-Laboratori comuni per la ricerca	1.3: % di spazi riorganizzati rispetto al piano funzionale	-70% riduzione del ricorso a sedi esterne (aule/laboratori)	Situazione attuale -20%	
	-Completamento nuovo ospedale veterinario universitario didattico	1.4: Livello di soddisfazione studenti, ricercatori, docenti e PTA (survey annuale)	≥ 4,0 Livello di soddisfazione di studenti, ricercatori, docenti e PTA (scala 1-5)	Attualmente il questionario di gradimento è presente solo per gli studenti	
Ob2: <i>Rafforzamento della dimensione</i>	- Corsi in inglese - Mobilità internazionale PTA	2.1: Numero di studenti iscritti ai corsi a CdS/corsi erogati in lingua inglese	+25% studenti iscritti a CdS/corsi erogati in lingua inglese	Totale studenti iscritti ai tre anni di PLF nell'a.a. 2023/2024	8.1.3 Rapporto professori e ricercatori in visita/totale docenti (Decreto Ministeriale n°289/2021 Ob. D Indicatore i); 8.1.4 Numero di

internazionale del DMVPA	<ul style="list-style-type: none"> - Accordi bilaterali Erasmus+/extra-EU - Visiting Professors/Researchers/Fellows - Network interdisciplinari internazionali - Progetti di ricerca internazionali - TM/IS internazionale - Double Degree 	2.2: Numero di unità di PTA in mobilità (in entrata e in uscita)	+5% numero di unità di PTA in entrata e in uscita	8,8% di PTA ha partecipato nel 2024 a mobilità in uscita	scambi con Atenei e Centri di Ricerca per ogni Dipartimento; 8.1.7 Proporzione del personale TA impegnato in periodi di mobilità internazionale nell'ambito del programma Erasmus (Ob. E indicatore I del Decreto Ministeriale n.773 del 10/06/2024); 8.3.2 Numero di insegnamenti erogati in lingua estera sul totale degli insegnamenti dell'anno accademico (Decreto Ministeriale n°289/2021 Ob. D Indicatore h)
		2.3: Numero di accordi bilaterali Erasmus+ e di accordi quadro internazionali (Tipo A e Tipo B)	+10% numero di nuovi accordi bilaterali	44 Accordi Erasmus + 9 Accordi tipo A+ 10 Accordi tipo B	
		2.4: Numero complessivo di <i>Visiting Professors, Researchers e Fellows</i>	+5% numero di <i>Visiting Professors, Researchers e Fellows</i>	1	
		2.5: Numero di progetti internazionali presentati sul totale dei docenti	+15% numero di progetti internazionali	Valore attuale del rapporto 3,7	
		2.6: Numero di Iniziative Educative Transnazionali nell'ambito dei progetti Suleia e Afya Moja	+ 50% numero di iniziative (BISC, Summer School, ecc.)	2	

		2.7: Numero di eventi di TM/IS a carattere internazionale	+5% numero di eventi di TM/IS a carattere internazionale	2	
		2.8: Numero di percorsi formativi con rilascio di <i>Double Degree</i>	Almeno 1 percorso formativo con rilascio di <i>Double Degree</i>	Attualmente 0	
Ob3: <i>Promozione della transizione digitale</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Piattaforma MyClinical - Protocolli online per gestione risorse - Area riservata sito DMVPA - Razionalizzazione comunicazioni interne 	3.1: Unità di personale che si registrano su MyClinical	+15% Personale (studenti, borsisti, dottorandi, tecnici, docenti) di nuovi utenti che si registrano a MyClinical	90% del personale è attualmente registrato	5.1.2 Numero di processi amministrativi che sono aggiornati attraverso tecnologie ICT
		3.2: Numero di accessi all'area riservata	+90% personale registrato all'area riservata del sito	Non esiste attualmente l'area riservata	

TABELLA 4.2 DIDATTICA

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Target	Benchmark	Indicatore condiviso con il PSA
D1: Innovare la didattica attraverso approcci interdisciplinari e nuove metodologie	-Aggiornamento strumenti digitali - Potenziamento MAVet - Implementazione <i>Skill Lab</i> -Didattica di incursione - Sviluppo approcci didattici - Potenziamento attività didattico-ospedaliera/aziendali	iC13 iC14 iC15 iC16	15% rispetto al 2024 per lo <i>Skill Lab</i>	Valori di riferimento anno 2024	1.1.1: Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e per l'imprenditorialità (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. A Indicatore f) 1.2.1: Numero di studenti che partecipano a percorsi di formazione interdisciplinare 1.5.1: Numero iniziative innovative svolte anche con la collaborazione di enti culturali
			+ 10% per tutti gli altri indicatori		
D2: Rafforzare il legame con il sistema produttivo e consolidare l'interazione con il territorio, promuovendo la	- Tirocini in aziende/istituzioni -Incremento numero visite tecniche -Attivazione laboratori sul campo	Numero convenzioni	+ 10% numero di convenzioni	Valori di riferimento triennio 2022-24	1.3.1: Numero di corsi dedicati alla formazione Continua 7.1.1: Proporzione di studenti iscritti con almeno 6 CFU acquisiti per attività di tirocinio curriculare esterne all'Ateneo nell'anno di
		Numero attività	+ 10% numero visite tecniche		
		Numero lezioni/ seminari	+ 15% di lezioni/seminari con stakeholders locali		

consapevolezza e le competenze in materia di biosicurezza e sanità pubblica veterinaria.	- Coinvolgimento esperti territoriali				riferimento (Decreto Ministeriale n°289/2021 Ob. B Indicatore i) 7.5.1: Numero di seminari e workshop
D3: Migliorare la qualità e l'efficacia di una didattica inclusiva e partecipativa	<ul style="list-style-type: none"> - Monitoraggio programmi - Adozione metodologie didattiche partecipative - Potenziamento tutorato - Monitoraggio e valutazione dell'inclusività didattica - Implementazione orientamento 	iC00b	+ 15% di nuove immatricolazioni	Valori di riferimento anno 2024	2.1.1: Rapporto studenti regolari/docenti di ruolo e riduzione di tale rapporto (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. C Indicatore b); 2.1.2: Proporzione di Laureati entro la durata normale del corso (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. A Indicatore d); 2.1.4: Percentuale di studenti che acquisisce 40 CFU al primo anno; 2.1.5: Tasso di abbandono durante il I anno del corso di studi 2.2: Rafforzamento dei servizi di counseling e di supporto per soggetti con qualunque tipo
		iC14 iC15 iC16 iC24 iC25 iC16bis iC01, iC02, iC02bis, iC03	+ 20% di studenti coinvolti nel tutorato		
		iC14 iC15 iC16 iC24 iC25 iC16bis iC01, iC02, iC02bis, iC03	+ 10% numero di corsi con materiali accessibili e livello medio di soddisfazione		

		iC14	- 10% del tasso di abbandono		di difficoltà, volti ad assicurare le migliori condizioni di studio/lavoro; 2.3: Integrazione degli interventi per il diritto allo studio e dei servizi per gli studenti con disabilità, anche attraverso azioni di ampliamento e adeguamento delle aule e degli spazi
D4: Ampliare le infrastrutture dedicate alla didattica	- Completamento complesso Frullone e del nuovo OVUD - Completamento dei lavori di costruzione della foresteria e di due aule didattiche per gli studenti del corso residenziale PLF	Spazi disponibili mq 1971	Spazi complesso Frullone 1971mq/347 studenti = 5,58 mq	Valori di riferimento triennio 2022-24	1.6.1: Spazi (m2) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. C Indicatore c) 2.3.2: Spazi (m2) disponibili per la didattica rispetto agli studenti iscritti entro 1 anno oltre la durata normale dei corsi (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. C Indicatore c)
		Spazi disponibili mq 781	Spazi Sede Improsta 55,8mq/14 studenti = 4,057 mq		

D5: Potenziare la digitalizzazione della didattica attraverso attività di formazione/educazione dei docenti e degli stakeholders interni/esterni	<ul style="list-style-type: none"> -Formazione docenti - Coinvolgimento degli <i>stakeholders</i> - Piattaforme digitali -Portale didattico UNINAVET 	Soddisfazione dei docenti	80% soddisfazione dei docenti	Valori di riferimento triennio 2022-24	1.3.1: Numero di corsi dedicati alla formazione continua 3.1.1: Numero di eventi e iniziative dedicate ai temi della sostenibilità 5.3.2: Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio (Ob.E indicatore f del Decreto Ministeriale n.773 del 10/06/2024) 7.5.1: Numero di seminari e workshop; 7.5.2: Numero di attività di trasferimento di conoscenza rispetto ai docenti di ruolo dell' Ateneo (Decreto ministeriale n° 289/2021 Ob. B Indicatore g)
		Numero di incontri-attività con gli <i>stakeholders</i>	+ 20% attività di <i>lifelong learning</i>		
D6: Rafforzare la dimensione	- Rafforzamento Erasmus+ e	iC03 iC04	+ 10% studenti mobilità internazionale	Valori di riferimento triennio 2022-24	8.1: Sviluppo di accordi con Università ed Enti di ricerca nazionali

internazionale della didattica	convenzioni bilaterali	iC12	+ 10% insegnamenti e CFU in lingua inglese		e internazionali che prevedono staff e <i>student mobility</i> 8.2: Iniziative volte al rafforzamento della partecipazione alle reti universitarie nazionali e internazionali 8.3: Incremento degli insegnamenti erogati in lingua straniera e dei corsi con rilascio a titolo congiunto AVA 3
	- Promozione bandi di mobilità studenti	iC15			
	- Incentivazione partecipazione a programmi <i>visiting professor/invited lecturer</i>	iC10	+ 5% docenti mobilità internazionale		
	-Corsi lingua inglese	iC12	+ 10% soddisfazione studenti		
	-Corsi congiunti <i>Double degree</i>	iC15	+ 5% dottorandi provenienti da altro Ateneo		
	-Supporto studenti internazionali	AVA 3			
	-Potenziamento visibilità nazionale e internazionale del dottorato				
	- Incremento mobilità dei dottorandi	AVA 3	+ 10% dottorandi che hanno trascorso almeno 3 mesi all'estero		

TABELLA 4.3 RICERCA

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Target	Benchmark	Indicatore condiviso con il PSA
R1: Incrementare la partecipazione del DMVPA a bandi competitivi regionali, nazionali e internazionali	-Reclutamento personale qualificato -Partecipazione a bandi competitivi - Aggiornamento del personale -Grant Office dipartimentale	R1.1: Numero di unità di ricercatori e PTA reclutate	+3 unità	Situazione attuale	6.1.1 Numero di progetti competitivi approvati di livello internazionale, nazionale o regionale (ma non progetti interni, come il FRA o lo STAR) che vedono la partecipazione formale di UNINA; 6.3.1 Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi (Decreto Ministeriale n°289/2021 Ob. B indicatore b) Obbligatorio per AVA3
		R1.2: Numero di progetti competitivi approvati (esclusi FRA o STAR)	+10% di numero di progetti	150 progetti nel triennio 2022-2024 vs. 99 nel triennio 2019-2021	
		R1.3: Importo totale dei progetti finanziati	+10% incremento dell'importo	Oltre 15 milioni di euro nel triennio 2022-2024	
		R1.4: Importo dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi/to	80%	80% nel triennio 2022-2024	

		tale dei proventi			
R2: Potenziare la multidisciplinarietà, l'interdisciplinarietà e l'internazionalizzazione della ricerca	-Collaborazioni inter-SSD -Accordi con enti di ricerca - Supporto tecnico-amministrativo ai progetti	R2.1: Numero di nuove collaborazioni con enti nazionali	+10% numero di nuove collaborazioni	49 nel triennio 2022-2024	6.3.1 Proporzione dei proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi sul totale dei proventi (Decreto Ministeriale n°289/2021 Ob. B indicatore b Obbligatorio per AVA3
		R2.2: Numero di nuove collaborazioni con enti internazionali	+10% numero di nuove collaborazioni	5 nel triennio 2022-2024	
		R.2.3: Numero di nuove collaborazioni tra diversi settori scientifico-disciplinari nel Dipartimento /Ateneo	+10% numero di nuove collaborazioni	80% nel triennio 2022-2024	
R3: Migliorare la produzione scientifica del DMVPA	-Supporto alla pubblicazione in Q1	R3.1: Numero di pubblicazioni	+10% delle pubblicazioni Q1	+8.9% nel triennio 2022-2024 vs. 2019-2021	6.1.1 Numero di progetti competitivi approvati di livello internazionale, nazionale o regionale (ma non progetti interni, come il FRA o lo STAR) che vedono la partecipazione formale di UNINA

	- Seminari su scrittura scientifica - Network nazionali e internazionali	annue su riviste Q1			(Decreto Ministeriale n°289/2021 Ob. B indicatore b) Obbligatorio per AVA3
		R3.2: Numero di pubblicazioni con co-autori stranieri	+10% delle pubblicazioni con co-autori stranieri	Dati consolidati periodo 2022-2024	

TABELLA 4.4 TM/IS

Obiettivo	Azioni	Indicatore	Target	Benchmark	Indicatore condiviso con il PSA
TM/IS1: implementare gli strumenti di valorizzazione e sostegno alle attività di TM soprattutto quelli che riguardano gli spin-off e la collaborazione con il mondo	-Mappatura idee innovative - Consulenza per accesso ai finanziamenti -Partecipazione a eventi e creazioni di reti e sinergie -Convenzioni con enti	TM/IS1.1: numero di spin-off proposti	+20% numero di spin-off	1	6.3.2 Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. B Indicatore e) 7.2.2 Numero di iniziative per anno 7.2.3 Iniziative per la ricognizione della Terza missione e trasferimento tecnologico 7.3.2 Numero di spin off universitari rispetto ai docenti di ruolo dell'Ateneo (Decreto Ministeriale n° 289/2021 Ob. B Indicatore e)
		TM/IS1.2: importo per spin-off finanziati	50.000,00 €	Situazione al 2024	
		TM/IS1.3: numero di scuole coinvolte	+30% numero di scuole	Situazione al 2024	

scolastico (es. nell'ambito del MAVet).	pubblici e privati - Offerta educativa tematica e interattiva	TM/IS1.4: numero di eventi organizzati con le scuole	+30% numero di eventi	Situazione al 2024	
TM/IS2: Rafforzare la formalizzazione e dei processi di pianificazione, attuazione, monitoraggio e verifica delle attività di TM (soprattutto PE e formazione continua), come buona prassi per un processo di autovalutazione e pienamente efficace e coerente con i modelli di	-Formazione personale - Riunioni periodiche - Database centralizzato - Linee guida per progettazione e valutazione	TM/IS2.1: - numero di personale formato	+10% numero di personale	Situazione al 2024	1.3.1 Piani di formazione continua anche in collaborazione con il mondo delle professioni
		TM/IS2.2: numero di riunioni effettuate	+5 numero di riunioni	Situazione al 2024	
		TM/IS.2.3: numero di iniziative monitorate	+30% di numero iniziative	Situazione al 2024	

assicurazione qualità					
TM/IS3: garantire la continuità e il potenziamento delle iniziative di Public Engagement, rafforzando la divulgazione scientifica, le attività svolte presso l'OVUD e presso il Centro Collaboratore OMS.	-Acquisizione risorse e personale qualificato - Fondo per micro-progetti dipartimentali - Mappatura opportunità di finanziamento - Incentivi e riconoscimenti interni	TM/IS3.1: numero di unità assunte	+2 unità	Situazione al 2024	7.7 Attività culturali e di Public Engagement
		TM/IS3.2: numero di attività finanziate	+20 del numero di attività	Situazione al 2024	
		TM/IS3.2: importo di attività finanziate	5.000,00 €	Situazione al 2024	

5. PIANO TRIENNALE DI RECLUTAMENTO

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE

Il piano di reclutamento dipartimentale nella distribuzione interna delle risorse di personale si basa su criteri e modalità che seguono i criteri definiti dall'Ateneo adattati alle oggettive necessità del Dipartimento ed è in sintonia con gli obiettivi di pianificazione descritti nel PSTP 2024-2026.

Il DMVPA si pone come obiettivo primario nel PTSP 2024-2026 il miglioramento della produzione scientifica, sia in termini di qualità che di quantità, al fine di poter ottenere i requisiti per partecipare al bando di Dipartimento di Eccellenza. In accordo con le "Politiche di Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti" del Modello di Accreditamento Periodico AVA3, il DMVPA monitora costantemente l'andamento della propria produzione scientifica (tramite la commissione Ricerca e VQR).

In aggiunta, un altro aspetto delle politiche di reclutamento del Dipartimento ha riguardato l'impegno nel favorire l'avanzamento di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato (RU) mediante procedure ai sensi dell'art. 24 co. 5 della L.240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia (delibere dipartimento). In tale ottica, il DMVPA con l'ultima programmazione consentirà l'avanzamento in seconda fascia di tutti gli RU presenti in quanto l'unico restante cesserà dal servizio a decorrere dal 1 novembre 2025.

La programmazione delle risorse è discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento, a valle della discussione e approvazione in Giunta di una proposta elaborata dal gruppo di lavoro "Commissione Criteri RTDA" per quanto riguarda il reclutamento degli RTDA e dalla Consulta dei Professori Ordinari (PO) per quanto riguarda il reclutamento di RTDB/RTT, PA e PO. Nell'effettuare la proposta, il Direttore si avvale del lavoro della Commissione Ricerca e VQR per esaminare gli indicatori di produttività scientifica del DMVPA, nonché dei dati pubblicamente disponibili sul catalogo di Ateneo IRIS e nelle principali banche dati bibliometriche (SCOPUS e WoS).

Nella stesura delle proposte vengono presi in considerazione i seguenti parametri:

- punti di forza e debolezza, le necessità di potenziamento delle attività connesse ad alcuni SSD, articolate nelle diverse fasce di docenza, anche sentiti i responsabili delle Macroaree in cui sono raggruppati tutti gli SSD incardinati nel Dipartimento (Scienze di base; Sanità Animale; Scienze Cliniche; Zootecnia)
- eventuali esigenze didattiche
- presenza di potenziali candidati interni che abbiano elevata qualificazione

In particolare, per la programmazione PO, RTDB/RTT, è censita, per ciascuna posizione in programmazione, la presenza di potenziali candidati interni che rispettino i criteri più stringenti e selettivi di quelli previsti dall'Ateneo; ovvero:

- i. Per posizioni RTDB/RTT il possesso dell'abilitazione a Professore Associato (PA) nel Gruppo Scientifico Disciplinare (GSD) ovvero, per posizioni di PO, il possesso dell'abilitazione a prima fascia nel GSD
- ii. Presenza di almeno 6 prodotti di ricerca valutabili ai sensi della VQR, pubblicati nell'ultimo quadriennio, di cui almeno cinque, dove applicabile, si collochino nel 30% superiore della scala di valore adottata dal GEV di riferimento nelle varie campagne VQR
- iii. Presenza di una produzione scientifica che consenta la ragionevole previsione di un elevato apporto alla *performance* complessiva del Dipartimento e dell'Ateneo nella successiva VQR; ad esempio, dove applicabile, presenza di almeno due articoli pubblicati nell'ultimo biennio, o in corso di pubblicazione in riviste collocate nel 30% superiore della scala di valore adottata dal GEV di riferimento.

Inoltre, per le posizioni di RTDB/RTT si tiene in debita considerazione la *Tenure Track*. In particolare, sono stati inseriti con ordine di priorità gli SSD di appartenenza degli RTDA che avrebbero completato l'intero periodo di *Tenure Track* (3+2), e che potessero esprimere candidati in possesso almeno dei requisiti sopramenzionati; questa scelta è stata fatta nell'ottica di valorizzare *in primis* il percorso formativo scientifico ma anche didattico di RTDA sui quali il Dipartimento aveva investito risorse. In tale ottica sono state finanziate alcune proroghe di RTDA (+2) con fondi di progetti dipartimentali.

Per posizioni di RTDA gravanti su fondi PNRR e su progetti in essere sono stati indicati SSD direttamente coinvolti nei CN o utili al potenziamento delle attività dell'OVUD.

Infine, è opportuno tenere in debita considerazione il fatto che l'Ateneo verifica ex post la qualità della politica di reclutamento ai fini delle attribuzioni delle risorse e che tale valutazione viene fatta attraverso specifici indicatori (n.7) relativi alla didattica (Da1, Da2, Dd), alla ricerca (R1 e R2) ed al reclutamento esterno (E1 e E2).

Tale valutazione avviene considerando la capacità dei Dipartimenti di:

- effettuare un reclutamento in linea con la pianificazione delle attività didattiche, delle ricerche dipartimentali e, nel caso di PO/PA/RTDB, anche tale da ridurre eventuali sofferenze nell'erogazione dell'offerta didattica in capo al Dipartimento
- aderire agli obiettivi di qualità scientifica programmati dagli organi di governo dell'Ateneo
- mostrare una propensione a migliorare il proprio posizionamento scientifico
- favorire l'afflusso nell'organico dell'Ateneo di docenti o ricercatori precedentemente impegnati in altre istituzioni, eventualmente anche straniere

Nella proposta di reclutamento viene, quindi, considerata la ragionevole previsione del rispetto per gli SSD proposti nelle diverse posizioni di almeno 4 dei 7 indicatori previsti dal nucleo di valutazione. In particolare per la seconda annualità, proprio al fine di ottemperare a quanto previsto dagli indicatori della didattica, il Direttore propone di inserire l'SSD AGRI-09/C Zootecnica speciale, per il reclutamento di una posizione di RTT essendo tale SSD in carenza rispetto al carico didattico sostenuto e inoltre di valutare la possibilità di effettuare un

reclutamento secondo il comma 4 dell'art.18 della legge 240, al fine di rispettare anche l'indicatore relativo al reclutamento esterno (E1 ed E2).

Sulla base di questi indicatori la programmazione per il triennio 2024-2026 è la seguente:

PO	
SSD	Ex SSD
MVET - 02/B Ispezione degli Alimenti di Origine Animale	VET/04
MVET - 04/A Farmacologia e Tossicologia Veterinaria	VET/07
MVET - 01/A Anatomia Veterinaria	VET/01
MVET - 05/A Clinica Chirurgica Veterinaria	VET/09
MVE T - 05/B Clinica Ostetrica, Ginecologica, Andrologica e Neonatologia Veterinaria	VET/10
MVET - 03/B Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali e dell'Uomo	VET/06
RTDB-RTT	
SSD	Ex SSD
AGRI - 09/B Nutrizione ed Alimentazione Animale	AGR/18
MVET - 03/B Parassitologia e Malattie Parassitarie degli Animali e dell'Uomo	VET/06
MVET - 02/B Ispezione degli Alimenti di Origine Animale	VET/04
AGRI- 09/C Zootecnia Speciale	AGR/19
MVET - 02/A Patologia Generale ed Anatomia Patologica Veterinaria	VET/03
MVE T - 05/B Clinica Ostetrica, Ginecologica, Andrologica e Neonatologia Veterinaria	VET/10
MVET - 03/A Malattie Infettive degli Animali	VET/05

RTDA	
SSD	Ex SSD
AGRI – 09/C Zootecnica Speciale	AGR/19
AGRI – 09/B Nutrizione ed Alimentazione Animale	AGR/18
RTDA su Progetti Dipartimentali	
SSD	Ex SSD
MVET – 02/B Ispezione degli Alimenti di Origine Animale	VET/04
AGRI – 09/C Zootecnica Speciale	AGR/19
AGRI – 05/B Patologia Vegetale	AGR/12
MVET – 05/A Clinica Chirurgica Veterinaria	VET/09

La Giunta di Dipartimento sentito la Consulta dei professori Ordinari si riserva per le annualità 2025 e 2026 di proporre al Consiglio di Dipartimento eventuali modifiche al piano che potrebbero rendersi necessarie per rispondere a criticità inaspettate e/o contingenze oggi non prevedibili, legate per esempio ai cambiamenti che stanno interessando la didattica, la ricerca e la TM/IS del Dipartimento. Ad ogni modo, durante il triennio sarà considerata prioritaria la crescita omogenea degli SSD nonché l'esigenza di soddisfare il perseguimento delle strategie di Dipartimento.

RICOGNIZIONE DEI FABBISOGNI DEL PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO

Le unità di PTA, nonostante alcune richieste siano state soddisfatte dalla governance di Ateneo, necessitano di essere implementate in particolare alla luce del fatto che in anni recenti c'è stato il collocamento in pensione di diverse unità e la messa in aspettativa del capo ufficio ricerca.

Pertanto, nella ricognizione dei fabbisogni del PTA, si esprime la necessità di ampliare le unità di personale dell'area Ufficio Personale Tecnico Amministrativo (TTAG) da impegnare nell'attività amministrativa-contabile del DMVPA in virtù del notevole aumento dei progetti regionali (es. PSR, FEAMP e GAL), nazionali (es. MISE, PRIN, PNRR, Contratti di filiera) e internazionali (es. HORIZON 2020, HORIZON Europe, PRIMA), delle numerose convenzioni con aziende dell'intera filiera.

Risulta, anche, evidente la necessità di ampliare le unità di personale dell'area Personale Tecnico Scientifico ed Elaborativo (TTSED) che svolge un ruolo determinante nel DMVPA



fornendo supporto, tra l'altro alle attività dell'OVUD e allo svolgimento delle attività in sala necroscopica. Da considerare anche la notevole offerta formativa pre-laurea e post-laurea del DMVPA che rende necessaria l'implementazione del personale relativo all'Ufficio per la Didattica.

Da quanto esposto e tenuto conto che con la Nota DG/2023/644 l'area Tecnico/Amministrativa del DMVPA si articola in cinque Uffici, al netto di nuove immissioni avvenute nel 2023/2024, con le quali l'Ateneo si è mostrato sensibile alle richieste effettuate dal Dipartimento, le necessità relative al triennio 2024-2026 e pertanto inserite nella programmazione e sono le seguenti:

Programmazione di Personale TA	
Ufficio Ricerca	1 unità cat. C (urgente) causa messa in aspettativa del capoufficio attuale
Ufficio Didattica	1 unità cat. C (urgente)